



PAROLA AL PREMIER CONTE

**“Non diamo schiaffi a nessuno ma dobbiamo fermare questo treno del virus”**

Il “treno” del coronavirus sta correndo e per fermarlo bisogna introdurre dei “riduttori di velocità”. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nell'intervista in diretta sul sito del Corriere della sera sul tema della crisi della ristorazione causata dalle restrizioni per contrastare la pandemia di coronavirus.

All'evento prende parte lo chef Massimo Bottura, autore della lettera-appello “5 idee per salvare i ristoranti italiani”. “Se non intervenissimo - ha affermato il capo del Governo - questo treno ci verrebbe addosso e i danni sarebbero più prolungati”. “Oggi - ha sottolineato il premier - non è una giornata felice, in particolare per molte aree; non parliamo solo di Milano, della Lombardia, del Piemonte, della Val d'Aosta, della Calabria: ci sono cittadini che purtroppo oggi sono costretti a un nuovo regime restrittivo e abbastanza penalizzante. Le misure limitano la circolazione, rischiano di deprimere i ristoranti e tante altre attività commerciali e operatori economici, pensiamo anche all'indotto, anche le zone arancioni sono penalizzate, ci sono misure un po' più restrittive introdotte per le regioni gialle”. “Ora dobbiamo introdurre - ha proseguito - ulteriori riduttori di velocità, il treno sta correndo anche se noi abbiamo già provato a fermarlo. Non stiamo dando schiaffi a nessuno, non c'è una deliberata volontà di penalizzare aree a discapito di altre: siamo intervenuti già con il primo Dpcm (di ottobre, ndr), abbiamo imposto l'obbligo di mascherina anche all'aperto, era un riduttore di velocità ma il treno sta aumentando la velocità, dopo il secondo e il terzo Dpcm, il treno continua o rallenta molto poco. Ecco perché siamo stati costretti a intervenire. Ho sentito parlare da Bottura di fiducia, apprezzo molto il suo atteggiamento costruttivo, di fiducia”.

servizio a pagina 13

Intervista esclusiva al senatore di Forza Italia, Francesco Battistoni

## “Con il Mes abbiamo già perso troppo tempo!”

*Fra le sue battaglie per il territorio il miglioramento dei collegamenti infrastrutturali*

di Alberto Sava

Oggi incontriamo Francesco Battistoni, eletto nel 2018 al Senato della Repubblica, nel collegio uninominale di Viterbo per la coalizione di centro-destra, in quota FI, ed attualmente Vice Presidente della IX Commissione Agricoltura di Palazzo Madama, nonché componente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, e della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario.

Viterbese di nascita, è da sempre presente sul territorio con idee, progetti e partecipando ad iniziative di raccordo istituzionale e politico.

Affrontando con il medesimo impegno e dedizione l'esperienza nazionale da senatore, spesso, in una visione ed azione comune, coordina la sua presenza tra la gente con il deputato del nostro territorio Alessandro Battilocchio.

Nato a Montefiascone, il senatore Battistoni è sposato ed ha tre figli. Laureato in scienze politiche, inizia il suo percorso istituzionale nel lontano 1997, con l'elezione a consigliere provinciale a Viterbo, andando a ricoprire la carica di capogruppo di Forza Italia.

servizio a pagina 5



## “Tragedia sfiorata”

*Ladispoli: cadono pezzi di cemento da una Scuola, duro intervento del Dirigente Scolastico, prof. Agresti*

“Oggi abbiamo rischiato di dover piangere la vita di alcuni piccolissimi ragazzi”. Parole forti ma decise quelle utilizzate dal dirigente scolastico di Ladispoli Riccardo Agresti nel raccontare il brutto episodio accaduto nel pomeriggio di ieri: “Esattamente alle ore 16:30 mentre mamme e bambini della Scuola di infanzia uscivano al termine delle lezioni, si è staccato un pezzo di cemento, da una delle travi di supporto alla scala di metallo di accesso agli spalti della palestra, sfiorando alcuni bambini. Nella parte

rimasta scoperta è visibile un precedente intervento che evidentemente non è stato risolutivo. La zona - conclude il dirigente scolastico - è ora interdetta a chiunque ed il Comune è stato avvisato richiedendo un intervento urgente di messa in sicurezza”. Al termine del brutto episodio lo stesso Agresti ha provveduto ad inoltrare una lettera di segnalazione al Comune di Ladispoli e al Sindaco Alessandro Grandi per chiedere un tempestivo intervento di ripristino in sicurezza del sito.

La Denuncia

**Coldiretti: Dpcm chiude 5mila agriturismi italiani**

Oltre 5mila agriturismi sono costretti a chiudere nelle aree classificate di gravità massima o elevata in base al rischio contagio da coronavirus, dove è stata totalmente inibita l'attività di ristorazione. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulle conseguenze nelle campagne del nuovo DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale che individua tre livelli di rischio lungo la Penisola con limitazioni alle attività produttive e agli spostamenti.

Sulle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e in quelle di massima gravità - sottolinea la Coldiretti - sono sospese tutte le attività di ristorazione e quindi, anche la somministrazione di pasti e bevande da parte degli agriturismi. Si tratta - precisa la Coldiretti - di un colpo drammatico a più di 1 azienda agrituristica su 5 attiva livello nazionale con la cancellazione di oltre 140mila posti a tavola.

servizio a pagina 2

## Coronavirus, superati i 200 attuali positivi a Cerveteri: altri 16 nuovi casi anche a Ladispoli

La Regione Lazio ha comunicato 91 casi positivi riscontrati nel territorio della Asl Roma 4: 5 a Civitavecchia di cui tre sintomatici; 1 ad Allumiere sintomatico; 3 a Manziana di cui due sintomatici; 9 ad Anguillara di cui 5 sintomatici; 16 a Ladispoli di cui 10 sintomatici; 14 a Bracciano di cui 10 sintomatici; 13 a Cerveteri di cui 9 sintomatici; 2 a Castelnuovo di cui uno sintomatico; 1 a Nazzano; 1 a Mazzano; 3 a Rignano di cui uno sintomatico; 6 a Campagnano di cui quattro sintomatici; 2 a Formello sintomatici; 5 a Capena di cui

quattro sintomatici; 4 a Fiano di cui tre sintomatici; 2 a Torrita di cui uno sintomatico; 2 a Morlupo sintomatici 4 a Sacrofano di cui tre sintomatici; 1 a Sant'Oreste sintomatico; 1 a Tolfa sintomatico. Sono guarite 45 persone: 10 a Ladispoli; 8 a Civitavecchia; 1 a Cerveteri; 2 a Santa Marinella; 1 ad Allumiere; 1 a Manziana; 2 a Tolfa; 2 ad Anguillara; 2 a Fiano; 3 a Campagnano; 1 a Capena; 3 a Formello; 4 a Sant'Oreste; 2 a Rignano; 2 a Riano; 1 a Sacrofano. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 1769 persone e sono stati effet-

tuati 51620 tamponi. Al personale sanitario della intera Asl è stata effettuata la percentuale del 90,24 % di tamponi sul totale del personale sanitario. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 2 novembre è 61385. Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni: Allumiere: 20, Anguillara: 127, Bracciano: 104, Campagnano: 148, Canale Monterano: 18, Castelnuovo di Porto: 55, Cerveteri: 205, Civitavecchia: 204, Ladispoli: 317, Manziana: 38, Santa Marinella: 49, Tolfa: 13, Trevignano: 19.

## E' l'analisi sulle conseguenze nelle campagne del provvedimento Coldiretti: Dpcm chiude 5mila agriturismi italiani

Oltre 5mila agriturismi sono costretti a chiudere nelle aree classificate di gravità massima o elevata in base al rischio contagio da coronavirus, dove è stata totalmente inibita l'attività di ristorazione. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulle conseguenze nelle campagne del nuovo DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale che individua tre livelli di rischio lungo la Penisola con limitazioni alle attività produttive e agli spostamenti. Sulle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e in quelle di massima gravità - sottolinea la Coldiretti - sono sospese tutte le attività di ristorazione e quindi, anche la somministrazione di pasti e bevande da parte degli agriturismi. Si tratta - precisa la Coldiretti - di un colpo drammatico a più di 1 azienda agrituristica su 5 attiva livello nazionale con la cancellazione di oltre 140mila posti a tavola. Nelle zone critiche rosse e arancioni è infatti consentita la sola consegna a domicilio - continua la Coldiretti - nonché fino alle ore 22 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle vicinanze dei locali. Oltre la metà (57%) degli agriturismi costretti alla serrata si trova fra Lombardia e Piemonte e il resto fra Puglia, Calabria, Sicilia e Valle d'Aosta.

Limitazioni permangono però anche sulla parte del territorio nazionale fuori dalle due fasce più critiche dove - evidenzia la Coldiretti - le attività di ristorazione sono consentite solo dalle ore 5,00 alle 18,00 con la possibilità sempre della consegna a domicilio, nonché fino alle ore 22 della ristorazione con asporto. La gran parte delle aziende, che si trovano lontano dai centri urbani, la pausa pranzo - precisa la Coldiretti - non è sufficiente per garantire la copertura dei costi e quindi si preferisce chiudere. Gli agriturismi in aperta campagna sono luoghi più sicuri in cui le distanze si misurano in ettari e non in metri, in cui gustare il meglio della tradizione locale. Pur di resistere molti agriturismi di Terranostra - continua la



Coldiretti - si stanno tuttavia organizzando per non fare mancare i menu tradizionali della cucina contadina sulle tavole degli italiani con consegne a domicilio e asporto. L'emergenza Covid colpisce in complesso oltre 24mila aziende agrituristiche che da nord a sud della Penisola stavano tentando una difficile ripartenza dopo il prezzo pagato al primo lockdown di primavera. "Servono dunque ristori immediati e un piano nazionale che metta in campo tutte le azioni necessarie per non far chiudere per sempre attività che rappresentano un modello di turismo sostenibile grazie ai primati nazionali sul piano ambientale ed enogastronomico" conclude Diego Scaramuzza, presidente degli agriturismi di Terranostra Coldiretti.

### Almeno 2,7 miliardi la perdita di fatturato nelle aree arancioni e rosse

Sono circa 128mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi chiusi nelle 6 regioni arancioni e rosse con una perdita di fatturato mensile di almeno 2,7 miliardi di ed un drammatico effetto a valanga sull'intera filiera per il mancato acquisto di alimenti e vino. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulle conseguenze dell'entrata in vigore del nuovo Dpcm. La serrata imposta dalle misure anti contagio riguarda regioni dove molto

diffuso è il consumo alimentare fuori casa e colpisce quasi 4 locali su 10 (38%) di quelli esistenti in Italia compresi - evidenzia la Coldiretti - oltre 5mila agriturismi. Lombardia, Piemonte rappresentano oltre la metà (58%) delle strutture colpite dalle misure più restrittive sul fronte dei consumi fuori casa, mentre il resto è concentrato fra Puglia, Sicilia, Calabria e Valle d'Aosta.

Limitazioni permangono però anche nel resto del territorio nazionale non compreso nelle due fasce più critiche dove - evidenzia la Coldiretti - le attività di ristorazione (bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite solo dalle ore 5,00 alle 18,00 con la possibilità sempre della consegna a domicilio, nonché fino alle ore 22 della ristorazione con asporto. Invece nelle regioni dove si registrano scenari di elevata o massima gravità - sottolinea la Coldiretti - sono sospese tutte le attività di ristorazione e, quindi, anche la somministrazione di pasti e bevande da parte degli agriturismi. Nelle zone critiche - continua la Coldiretti - è consentita la sola consegna a domicilio, nonché fino alle ore 22 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle vicinanze dei locali. Nelle regioni rosse e arancioni - evidenzia la Coldiretti - la ristorazione viene praticamente azzerata dalle limitazioni imposte dall'ultimo DPCM per frenare l'ondata di contagi.

## In Via dei Bastioni arriva il Centro Vaccinale voluto da ASL e Comune

A partire dalla nuova settimana nel Centro Storico di Cerveteri, in Via dei Bastioni, sorgerà un centro vaccinale anti influenzale. Sono giunti infatti a conclusione i lavori di messa a norma, sanificazione e pulizia approfondita dei locali sede delle attività del Centro Anziani di Cerveteri. Ad attivarsi per la nuova collocazione del servizio vaccinale, Francesca Cenerilli, Vicesindaca del Comune di Cerveteri e Assessora alle Politiche Sociali insieme ad Arianna Mensurati, Delegata alla Terza Età, che hanno svolto da eccellente punto di raccordo tra la ASL ROMA 4 e l'Ente. Prezioso e fondamentale anche l'intervento del Rotary Club Cerveteri - Ladispoli, nella persona di Margherita Frappa, Presidente in coming nonché Consigliere Comunale di Cerveteri che si sono immediatamente attivati affinché questo importante servizio potesse vedere la luce a Cerveteri. Nelle prossime ore, saranno resi noti gli orari di apertura e svolgimento delle attività di vaccinazione. "La seconda ondata di contagi e la stagione delle influenze hanno reso necessario un intervento congiunto tra Comune e Azienda Sanitaria per implementare l'attività di vaccinazione - ha dichiarato la Vicesindaca Cenerilli - con la sede di Via dei Bastioni avremo a disposizione dei locali ampi, funzionali, capaci di accogliere nel migliore dei modi medici e pazienti, che potranno così effettuare il vaccino nella massima sicurezza. Con l'occasione ringrazio la nostra Delegata Arianna Mensurati, per l'ottimo ed importante lavoro di mediazione con il Comitato di Gestione del Centro Anziani, che ha immediatamente liberato i locali al fine di ospitare il personale medico e al Dirigente Antonio Lavorato. Infine, non per ultimo, il ringraziamento più grande va al Direttore della ASL ROMA 4 Giuseppe Quintavalle, la Direzione della ASL e a tutto il personale medico che in maniera incessante, continuo, sta lavorando a tutela della salute di ognuno di noi".

## Rassegna al Granarone: i concerti proseguono in modalità streaming

Una modalità innovativa a Cerveteri per seguire i concerti dell'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini. La cultura nella "Città della Cultura del Lazio 2020" non si ferma. Prosegue in diretta streaming la prestigiosa rassegna musicale promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri e in programma ogni domenica all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. Porte chiuse, niente pubblico, solo i musicisti e i tecnici all'interno dell'Aula, che nel silenzio di una platea assente si esibiranno ugualmente trasmettendo la propria arte e la grande musica in modalità video. "L'ultimo DPCM in materia di COVID-19 ha bloccato la rassegna e gli spettacoli dal vivo - ha detto l'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano - il primo ed unico concerto andato in scena aveva ottenuto un'ampia partecipazione di pubblico, seppur debitamente contingentato e distanziato. Insieme al Maestro Giacomo Bellucci volevamo però lanciare un segnale importante, che la cultura non può e non deve fermarsi. Per questo, abbiamo immediatamente pensato ad una modalità streaming che ci permetterà di far vedere i concerti non solo ai cittadini di Cerveteri, ma agli appassionati di musica che si collegheranno da ogni angolo del mondo. Domenica scorsa infatti, nel primo concerto trasmesso in internet, ci sono stati collegamenti persino dagli Stati Uniti e dal Canada. Una modalità dunque che piace, che è stata apprezzata e che continueremo a percorrere in questo periodo di restrizioni, per permettere a tutti di proseguire a godere dei grandi concerti dell'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini". Il prossimo appuntamento è per domenica 8 novembre alle ore 17:00 con l'omaggio a Lucio Battisti e Lucio Dalla. È possibile seguire i concerti collegandosi al canale YouTube "Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini".



## "Fellini Craft", premiata la VA della scuola primaria di Marina di Cerveteri

Nella giornata del 4 novembre 2020, presso i locali dell'Aula Magna dell'Istituto Marina di Cerveteri si è tenuta la premiazione della classe V A della scuola primaria, di via Castel Giuliano. La premiazione è avvenuta in streaming su romevideogamelab.it, alla presenza di Giovanna Marinelli, direttore editoriale di Romevideogamelab, Mariapia Ammirati, presidente di Istituto Luce Cinecittà, Marco Vigellini, CEO di Maker Camp e Astro Linda. I nostri ragazzi, partecipando al contest Fellini Craft, lanciato dalla Makercamp e accolto dalle docenti delle classi quinte come progetto di Istituto, hanno realizzato un set cinematografico a tema, prodigandosi nella realizzazione di un mondo ambientato nell'antica Mesopotamia. Per questa loro realizzazione hanno ottenuto il terzo premio nazionale della makercamp, per il grado di scuola primaria. E' possibile rivedere la premiazione sul sito [www.romevideogamelab.it](http://www.romevideogamelab.it) on demand.



## Multiservizi Caerite, avanti gli interventi

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 9 al 13 Novembre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto, Cerenova e Sasso e saranno concentrati sulla manutenzione e cura del verde con il taglio erba su banchine e cigli stradali e marciapiedi, la raccolta carta in aree verdi, parchi pubblici e nelle scuole del territorio. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale.

# Oggi era il giorno del risveglio da un incubo che si rivelò reale Ladispoli e Cerveteri non potranno mai dimenticare il tornado del 2016

Oggi, di quattro anni fa, era un risveglio anomalo per i cittadini di Ladispoli e Cerveteri. Il risveglio dopo aver vissuto un incubo con la speranza che si sia trattato solo di un brutto sogno. Invece in centinaia, migliaia, hanno dovuto iniziare a fare i conti dei danni causati da quel maledetto tornado che il giorno prima, il 6 novembre 2016, aveva attraversato letteralmente le città di Ladispoli e Cerveteri. La tromba d'aria partì dal mare, dove è nata, per poi risalire con tutta la sua violenza fino alla terraferma attraversando i palazzi. Era una domenica, e si registrarono 22 feriti e un morto, il giovane Surinder. La tromba d'aria distrusse senza alcuna pietà case, negozi, strade, auto per poi arrivare a radere al suolo la pineta di Ceri. Danni per oltre 5 milioni di euro: mille le abitazioni colpite, 490 le auto danneggiate, 13 pescatori rimasti senza approdo. Danneggiate anche 5 attività commerciali e 14 aziende agricole. Venne colpito anche il villaggio dei pescatori a Palo, simbolo della storia della città. Una giornata dolorosa che il comprensorio non dimenticherà mai.



## Il consigliere di maggioranza Cavaliere respinge le accuse al mittente "Trani è laureato in Italia sì o no?"

Riceviamo e pubblichiamo - In questi giorni meravigliosi d'autunno, purtroppo mi vedo costretto a dover rispondere a due articoli scritti dal Consigliere Comunale Eugenio Trani, apparsi il 5.11.20, sulle testate giornalistiche locali, in cui minaccia di denunciarmi per vari motivi, anche perché non è stato pubblicato il mio curriculum sul sito comunale! Sarò felice di leggere che E. Trani dovrà denunciare anche i suoi colleghi d'opposizione: Fabio Ciampa, Giuseppe Loddo, Maria Concetta Palermo e



Marco Pierini, che a tutt'oggi non hanno pubblicato il loro curriculum sul sito del Comune di Ladispoli, strano è che i cinque consiglieri sono stati già amministratori locali e due dei cinque pure Vice Sindaco e Presidente di Consiglio Comunale. M. C. Palermo è della stessa lista civica di Trani! Il Segretario Generale, in data 20.10.20, ha chiesto al Consigliere Trani di indicare la sede del "Politecnico di Studi Aziendali" che nel curriculum pubblicato sul sito del Comune non risulta. Il titolo di studio del "Politecnico..." non è riconosciuto in Svizzera e per tanto non può essere un titolo legalmente valido in Italia! Il Consigliere Trani, non ha mai documentato se ha un titolo di dottore valido in Italia, nemmeno il suo avvocato ha risposto ai quesiti formulati dalla Segretaria Comunale. Nel Consiglio Comunale del 3 c.m. ho riformulato pubblicamente le domande sulla validità delle informazioni contenute nel curriculum e se il Ragioniere

E. Trani utilizzi il titolo "dottore" basandosi sugli studi fatti con un'organizzazione svizzera non riconosciuto dalla Confederazione Elvetica.

Il Rag. Eugenio Trani è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1993 nella sezione: A, con il titolo professionale: Ragioniere commercialista (sito: Portale FPC e Albo Unico - Scheda). Per quanto mi riguarda, il mio curriculum è pubblicato sul sito dell'Ordine degli Psicologi del Lazio:

<https://albo.ordinepsicologi-lazio.it/archive/users/4392/curriculum-17-12-2015.pdf>; forse lo dovrei aggiornare visto che ha cinque anni e dal quale risulterebbe "dottore", mentre i dati del Consigliere E. Trani pubblicati sui siti pubblici (Comune e Albo), lui, risulta Ragioniere! Allora la domanda resta Il Consigliere Comunale E. Trani, dichiara in un esposto contro lo scrivente, inviato al Prefetto di Roma, molto elegantemente da lui pubblicato sulla sua pagina Facebook, per essere precisi solo la prima pagina dell'esposto (riprodotto anche su quelle di: F. Di Girolamo e R. Oertel, nonché su Ladispoli Città, di essere dottore, ma dai siti pubblici ciò non risulta (Comune e Albo). Il 19.09.20 avevo chiesto personalmente al collega E. Trani, con messaggio Whatsup, di inviarmi per intero il suo esposto e lui si era preso l'impegno di inviarmelo via email... ovviamente mai arrivato!"

Raffaele Cavaliere

## A Ladispoli un Natale sobrio ma sicuro



"Il Natale si avvicina e in molti ci stanno chiedendo quali attrazioni accompagneranno il periodo di festa. Come è noto a suo tempo - prosegue l'assessore alla cultura Marco Milani - fu emanato un bando per raccogliere le manifestazioni di interesse proprio per festeggiare il Natale e per legge dovremmo attendere il termine per la presentazione delle domande, per poi valutarle. L'aggravamento della situazione sanitaria però ci impone misure diverse e per questo stiamo procedendo all'annullamento del suddetto bando e decidere conseguentemente la soluzione migliore e meno pericolosa. Ribadisco (ma lo avevo già detto pubblicamente): non ci sarà alcuna pista di ghiaccio, la ruota panoramica ha già esaurito il periodo concesso ai gestori, che smonteranno quindi quanto prima, così come saranno scartate tutte le proposte che potrebbero prevedere assembramenti e/o confusione. Sarà un Natale sobrio ma soprattutto sicuro. L'intera Amministrazione sta lavorando in questo senso, nella speranza che al più presto si ritorni alla normalità".

## in Breve

### In arrivo tre nuove pensiline per l'attesa del bus del Tpl

A Ladispoli, grazie all'accordo siglato tra il Comune e la società Ops, in arrivo tre nuove pensiline che verranno installate, entro il 2020 dalla società che ha ingestione gestione gli impianti ed arredi pubblicitari, in punti strategici della città. "Il comfort e soprattutto la sicurezza degli utenti del trasporto pubblico - ha commentato l'assessore alla mobilità e ai trasporti, Veronica De Santis - sono la nostra priorità. Le tre pensiline verranno installate in via Sironi, a servizio delle Poste e degli istituti scolastici ivi collocati, Via Ivon De Bagnac (fronte ingresso I.C. Corrado Melone) ed in Largo Domiziano".

### Covid-19, chiude la Biblioteca comunale



In seguito all'ultimo DPCM che avrà efficacia a partire da domani, venerdì 6 novembre, si comunica che la Biblioteca Comunale "Peppino Impastato" resterà chiusa al pubblico, anche per il servizio di ritiro/consegna libri, fino al 3 dicembre. "Nella speranza - ha commentato l'assessore alla cultura, Marco Milani - di poter riaprire quanto prima e di poter fornire ai nostri utenti la consueta massima dedizione, a nome di tutto il personale della Biblioteca, un arrivederci a presto".



# Intervento di Angelo Camilli, il nuovo presidente di Unindustria Lazio

## “Ci vorranno anni per la ripresa”

### “Turismo, trasporti e cultura i più colpiti, le stime del pil peggiorano”



Con la seconda ondata dell'epidemia "il livello di incertezza è tornato molto alto, a settembre ci eravamo tutti illusi di aver superato il Covid e adesso, con queste ulteriori limitazioni, le stime della crescita del Lazio subiranno un peggioramento". Lo dice Angelo Camilli, il nuovo presidente di Unindustria Lazio, nel corso di una intervista Skype con la Dire. "La nostra regione quest'anno ha subito un calo del pil analogo a quello del resto d'Italia, intorno al 9%, probabilmente con questo secondo blocco ci sarà un taglio sensibile. Il Lazio, infatti, ha una quota di pil del 10-15% legata al mondo dei servizi - ricorda - a sua volta legato alla filiera del turismo e dei trasporti che stanno vivendo una situazione drammatica. Ormai siamo all'azzeramento di alcuni settori, come l'alberghiero. Anche l'audiovisivo e la cultura stanno soffrendo molto". Sono comparti che avranno bisogno "di due o tre anni" per ripartire. In una situazione come questa, continua Camilli, "stiamo attivando una serie di servizi di ascolto per gli associati per non lasciare sole le piccole e medie imprese. Siamo

al lavoro su due tavoli paralleli: quello dell'emergenza, dialogando con Comune e Regione per il supporto economico necessario e consentire alle aziende di sopravvivere a questa fase". Poi, sottolinea il leader di Unindustria Lazio, "dobbiamo ragionare anche in prospettiva e pensare alla ripresa una volta archiviata la pandemia. Alcuni comparti dovranno cambiare completamente il modello di business, però ci sono altri che stanno tenendo e vanno bene come la farmaceutica, l'alimentare, information technology, speriamo anche l'edilizia grazie al superbonus".



anche alla Regione grazie alla sua "forza trainante". Per quanto riguarda l'Expo, "i tempi sono stretti", ammette Camilli, ricordando quale sia il tema al centro dell'esposizione: "Le trasformazioni sostenibili delle grandi aree metropolitane". Un progetto di "una notevole complessità sia nel percorso di presentazione della candidatura che successivamente con la realizzazione degli investimenti in caso di successo". Sarebbe però l'occasione di restituire alla capitale "una progettualità, mettendo insieme tutte le forze economiche, sociali e della

ricchezza industriale straordinaria: l'information technology da noi produce un fatturato che arriva al 50% di quello italiano, poi ci sono eccellenze con imprese che operano nella farmaceutica, nel settore dell'automotive, della difesa e dell'aerospazio".

#### “Chiediamo di essere ascoltati”

Frizioni tra governo e Confindustria? "C'è una dialettica, come sempre, anche prima di Bonomi. L'atteggiamento di Confindustria è costruttivo, facciamo proposte puntuali. La nostra speranza è di essere almeno ascoltati, ma non sempre succede". Lo dice Angelo Camilli, presidente di Unindustria Lazio, nel corso di una intervista Skype con la Dire. "Quello che chiediamo al governo in maniera molto forte, oltre al sostegno nell'emergenza, è di spendere bene i 209 miliardi del Next generation e magari anche quelli del Mes, che per noi sono necessari e utili". Sono soldi, continua, che devono avere "una corretta destinazione" e non sprecati "in mille rivoli", aggiunge Camilli. "Soprattutto chiediamo

che lo Stato e le amministrazioni locali abbiano la consapevolezza che spendere queste cifre non sarà facile, una nostra carenza è stata sempre la programmazione, come si è visto con i fondi comunitari e questo ci preoccupa un po'". Il leader di Unindustria Lazio definisce "buoni" i rapporti con i sindacati. "Mi sono insediato da solo un mese, stiamo programmando un incontro nei prossimi giorni con i sindacati confederali e cercheremo, anche con la Regione, di condividere tutte le misure, la collaborazione è necessaria. Noi in questa fase di recrudescenza della pandemia abbiamo fatto il nostro dovere - conclude - le imprese si sono organizzate, stanno rispettando i protocolli di sicurezza e abbiamo dimostrato che non è in azienda che ci si contagia".

È assolutamente necessario introdurre un efficiente automatismo tra i provvedimenti restrittivi per contenere il virus e il sistema di indennizzi a favore delle imprese nella logica di filiera, per favorire trasparenza e chiarezza". Lo ha sostenuto la CNA in sede di audizione davanti alle Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato sul decreto Ristori. "La richiesta, presentata dal direttore della Divisione economica e sociale di CNA nazionale, Claudio Giovine, tiene conto della necessità di sostenere attività che, sebbene non debbano affrontare chiusure, subiranno gli effetti della situazione di emergenza e si troveranno a fare i conti con un calo drastico dei consumi. Si pensi, solo a

## Decreto Ristori, proposta di CNA: "Indennizzi automatici e ampliare la platea delle imprese in una logica di filiera"

titolo di esempio, alle botteghe di artigianato artistico, integrate nella filiera del turismo, o alle lavanderie, che lavorano con il settore della ristorazione e della ricettività alberghiera", osserva Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia. Nel dettaglio, riguardo al decreto Ristori, CNA apprezza la conferma dei contributi a fondo perduto, del credito d'imposta sulle locazioni, la cancellazione della rata Imu e la sospensione dei versa-

menti contributivi. Propone però che il pacchetto di interventi venga potenziato, prevedendo la sospensione delle imposte e il prolungamento della Cig per ulteriori 12 settimane eliminando il contributo addizionale a carico delle imprese per la causale "Covid". E' inoltre necessario dotare il Fondo bilaterale dell'artigianato, Fsba, di adeguate risorse finanziarie, evitando gli ingiustificati e gravi ritardi del recente passato. CNA ha altresì indicato una serie di

attività che devono essere comprese nel perimetro degli indennizzi, per rispondere in modo corretto a una logica di filiera. Nel merito, è immotivata e incomprensibile l'esclusione dagli indennizzi degli artigiani della ristorazione, come pizzerie a taglio, rosticcerie, gastronomie. Nell'ambito del concetto di filiera, occorre estendere gli interventi di sostegno ai bus turistici, alle lavanderie, ai fotografi e all'artigianato artistico, che, nello specifico, sconta la sospen-

sione di mercati, fiere e il blocco del turismo, così come tutte le attività ed i mestieri legati al settore eventi e cerimonie. Nell'audizione CNA ha inoltre indicato una serie di correzioni all'ultimo Dpcm. In particolare, la Confederazione chiede che venga assicurata l'operatività dei servizi artigiani che possono restare aperti, come parrucchieri e lavanderie, anche all'interno dei centri commerciali. Infine, all'interno delle aree arancioni va consentita la mobilità intercomunale per raggiungere attività limitrofe. In moltissime piccole realtà territoriali, infatti, per usufruire di servizi alla persona o per recarsi presso un autoriparatore si cambia comune anche con modeste distanze.

## Fiumicino, il Covid spaventa Montino: "Numeri in crescita"

"Continua a crescere il numero dei contagi nel Comune di Fiumicino" a dare l'allarme è il Sindaco Esterino Montino in un comunicato. "Secondo i dati che mi ha da poco fornito la Asl Rm 3 oggi sono 199 le persone positive al coronavirus, tredici più di ieri", scrive Montino. "Come ho già detto - spiega - questo trend in salita, in linea con quello nazionale, mi preoccupa". "L'unico modo di invertire la rotta è mantenere altissima l'attenzione e attenersi alle indicazioni degli organi sanitari", aggiunge. Il Sindaco quindi consiglia tutti di seguire le disposizioni fin qui emanate. "Limitiamo gli spostamenti

a quelli strettamente necessari, usiamo sempre le mascherine, anche all'aperto, manteniamo la distanza di almeno un metro tra le persone e igienizziamo le mani con frequenza". "Oggi è entrato in vigore il nuovo DPCM del Presidente del Consiglio Conte - conclude Montino - che, tra le altre cose, impone il divieto di spostamenti tra le 22 e le 5 del mattino, l'obbligo delle mascherine per gli studenti che frequentano le scuole e la limitazione della capienza dei mezzi di trasporto al 50%. Invito tutti ad attenersi scrupolosamente alle nuove indicazioni".

## Fiumicino, Lungomare della Salute: "Si dia il quadro reale dei contagi"

"Sappiamo bene, forse più di tutti, che convivere con il Virus significa mettere davanti a tutto la salute. L'abbiamo fatto seguendo alla lettera, in maniera più che maniacale, le direttive contenute nei vari Dpcm. Altrettanto bene sappiamo che vada tenuta la guardia alta, ma le comunicazioni che arrivano dagli enti istituzionali devono essere date con la giusta attenzione per evitare che una continua a martellante pubblicità negativa possa nuocere ulteriormente al settore della ristorazione. Il lock-down ancora non c'è ma la paura instillata nelle persone sta facendo anche peggio. Ecco perché chiediamo al Comune di Fiumicino che accanto ai

quotidiani annunci del peggioramento dei casi venga fornito anche l'indice di contagio e il numero dei guariti. Questo per dare all'esterno un quadro reale della situazione e non far passare il nostro territorio per una 'zona rossa'. Gli oltre 180 casi, su una popolazione di oltre 85mila persone, sono un segnale che bisogna continuare a rispettare le regole. Cosa che noi facciamo. Ma anche che per fortuna Fiumicino, grazie alla grande intelligenza dei suoi cittadini e dei locali contenendo la diffusione di questo maledetto virus." Lo dichiara in una nota l'Associazione Lungomare della Salute di Fiumicino.

# Intervista esclusiva al senatore Francesco Battistoni, eletto a Palazzo Madama nel 2018 nel collegio di Viterbo

## “Con il Mes si è già perso troppo tempo!”

*In Forza Italia dalla prima ora, è vice presidente della IX Commissione Agricoltura. Molto presente nel collegio, fra le sue battaglie a difesa del territorio: il miglioramento dei collegamenti infrastrutturali, la modifica della gestione della fauna selvatica, che negli ultimi anni ha provocato morti, oltre che ingenti danni all'agricoltura e la promozione del territorio*

di Alberto Sava

Oggi incontriamo Francesco Battistoni, eletto nel 2018 al Senato della Repubblica, nel collegio uninominale di Viterbo per la coalizione di centro-destra, in quota FI, ed attualmente Vice Presidente della IX Commissione Agricoltura di Palazzo Madama, nonché componente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, e della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario. Viterbese di nascita, è da sempre presente sul territorio con idee, progetti e partecipando ad iniziative di raccordo istituzionale e politico. Affrontando con il medesimo impegno e dedizione l'esperienza nazionale da senatore, spesso, in una visione ed azione comune, coordina la sua presenza tra la gente con il deputato del nostro territorio Alessandro Battilocchio. Nato a Montefiascone, il senatore Battistoni è sposato ed ha tre figli. Laureato in scienze politiche, inizia il suo percorso istituzionale nel lontano 1997, con l'elezione a consigliere provinciale a Viterbo, andando a ricoprire la carica di capogruppo di Forza Italia. Alle regionali nel Lazio del 2010 viene eletto consigliere con un plebiscito di voti nelle liste del Popolo della Libertà, nella provincia di Viterbo. Nella pur breve legislatura, ha ricoperto con impegno e competenza istituzionale la carica di Presidente della Commissione Agricoltura nel Consiglio regionale del Lazio. Vicino ad Antonio Tajani dagli albori di Forza Italia, è stabilmente nel partito azzurro dal 1994, e per i valori del partito si è sempre impegnato ed ha sempre combattuto. In forza Italia ha ricoperto diversi incarichi. Dal primo al più recente: nel 1997 vince il congresso provinciale di Forza Italia a Viterbo, diventando il primo coordinatore provinciale eletto dal partito di Silvio Berlusconi; nel 2019 viene nominato Commissario di FI nella Marche. La nostra intervista al senatore Battistoni scorre sul filo di temi di primissimo piano quali lavoro, territorio e partito, con domande mirate sulle tre parole chiave intorno a cui ruotano i fatti di questi giorni: economia, pandemia e proteste.

La diffusione del coronavirus ha ripreso con vigore, imponendo misure drastiche. Una programmazione di interventi strutturali ed economici di sostegno e cambiamento nei mesi scorsi, pensando soprattutto ai fondi europei, dal MES al Recovery Fund, avrebbe permesso di gestire diversamente il moltiplicarsi delle emergenze?

“Ne sono convinto. Quello che i cittadini scontano, purtroppo, è l'immobilismo del governo negli ultimi mesi. Nulla sembra essere stato fatto, se non deridere chi, con lungimiranza, come Guido Bertolaso, ha messo in piedi



delle strutture sanitarie dedicate ai malati Covid. Sono mesi che, come Forza Italia, chiediamo di accedere ai fondi del MES che potrebbero essere utilizzati, anche parzialmente, per coprire le spese sanitarie, essendo disponibili fin da subito, così da liberare altri fondi per altre destinazioni”.  
**Qual è il suo giudizio complessivo sulle misure contenute nell'ultimo DPCM e nel Decreto Ristori, e quali le possibili proposte alternative di Forza Italia?**

“Premesso che non apprezzo il metodo: Il Presidente Conte dovrebbe condividere le informazioni e, per quanto possibile, concertare le decisioni, in questo momento storico, con le opposizioni, prima di fare dirette tv. Nel merito, poi, se avessimo a disposizione documenti scientifici che giustificano le misure contenute nell'ultimo DPCM, forse avremmo un'idea più chiara. Ad oggi, con i dati in nostro possesso, non posso che essere contrario e contrariato. Tanti imprenditori, di questi settori, si sono adeguati, con impegni economici, ai protocolli richiesti dallo Stato e poi, all'improv-

viso, si vedono chiudere la propria attività per decreto, senza un reale o almeno comprensibile motivo. Nel Decreto ristori, purtroppo, ci sono troppe poche risorse e nessuna certezza”.

**Una sua analisi sulle piazze in ebollizione.**

“Le piazze vanno sempre ascoltate, facendo un doveroso distinguo con chi soffia sulla rabbia per usare la violenza. Fra chi è sceso in piazza ci sono tanti cittadini, lavoratori, imprenditori, che non hanno mai manifestato, ma che oggi si vedono costretti a denunciare la propria sofferenza e il proprio dissenso nei confronti di uno Stato che li ha abbandonati, delusi, illusi. Se c'è, come vediamo ormai quotidianamente, del malcontento, bisogna interrogarsi sul perché e trovare delle soluzioni rapide e appropriate”.



**L'agricoltura è sicuramente il segmento produttivo tra i più penalizzati dall'emergenza sanitaria ed economica. Quali sono stati i provvedimenti che la Commissione, di cui lei è Vice Presidente, ha esaminato ed adottato?**

“Purtroppo i lavori del Parlamento sono stati assoggettati dall'emergenza e, soprattutto nella prima fase, si è lavorato per apportare delle correzioni ai testi di conversione dei vari DPCM e Decreti legge. Ahimè, come i cittadini sanno, si è spesso posta la questione di fiducia, vanificando, così, gli sforzi dei lavori svolti in commissione. L'agricoltura, nel caso specifico, ha fin da subito lamentato una carenza di manodopera, a causa dei blocchi con le altre nazioni, oltre che ai limiti imposti alla libertà di spostamento fra territori, a cui il governo ha risposto con una sanatoria che, come preannunciato anche da me, oltre che dalle associazioni di categoria, si è rilevata inefficiente, se non inutile. A tal proposito, avevamo chiesto fin dal primo Decreto di approvare la semplificazione dei voucher agricoli, che sarebbero lo strumento più idoneo per sopperire alla mancanza di forza lavoro sui campi, speriamo che, seppur con ampio ritardo, il Ministro abbia un ripensamento. Ci auguriamo, comunque, che, nel futuro, sia dato più seguito ai lavori della Commissione, soprattutto per questo ultimo “Decreto Ristori”, per cercare di usare al meglio le poche risorse destinate al comparto agricolo”.

**Sia da eletto nelle Istituzioni locali che da Senatore lei è sempre stato presente nel suo collegio. Quali sono le istanze del territorio che rappresenta che ha portato e intende portare a Palazzo**

**Madama?**

“Fin dal giorno del mio insediamento ho sentito forte dentro di me la responsabilità di rappresentare il mio territorio e le sue esigenze. Ho sempre cercato di coinvolgere ed incontrare tutti gli amministratori, che sono e restano sempre le sentinelle dei territori. Avevo dato vita ad una iniziativa per le scuole del territorio, che potevano venire in Senato ad osservare le sedute d'Aula, che purtroppo, il Covid ha interrotto, ma che spero di poter far ripartire quanto prima. Fra le tante battaglie a difesa del territorio ne cito solo alcune, non per importanza, quanto per obbligo di sintesi: il miglioramento dei collegamenti infrastrutturali, la modifica della gestione della fauna selvatica, che negli ultimi anni ha provocato morti, oltre che ingenti danni all'agricoltura e la promozione del territorio”.

**Il Presidente Antonio Tajani è fortemente impegnato nel rilancio di 'Forza Italia' su scala nazionale, e lei lo è in una consistente parte del entro**

**Italia. Parliamo delle strategie e degli obiettivi?**

“Forza Italia, a mio avviso, ha pagato una posizione di serietà che, forse, non è stata capita fino in fondo. Per quanto riguarda la capacità e la competenza della nostra classe dirigente e dei nostri amministratori, però, non credo ci siano rivali.

L'impegno del Presidente Antonio Tajani è proprio questo, selezionare la miglior classe dirigente possibile, per rimettere al centro la competenza ed il merito. L'ultimo esempio è quello delle elezioni regionali nelle Marche, regione in cui sono Commissario Regionale e in cui Forza Italia, su forte sollecitazione del Presidente Antonio Tajani, ha deciso di aprirsi anche alle liste civiche, per offrire a tutti i cittadini i migliori candidati possibili. I risultati parlano da soli: abbiamo superato le percentuali registrate alle elezioni europee ed i nostri candidati ricoprono adesso ruoli decisivi in Giunta ed in Consiglio.

Il nostro obiettivo è continuare in questa direzione: solo ripartendo dal capitale umano, dalle eccellenze, possiamo offrire una valida alternativa, in questo scenario piuttosto drammatico e dominato dall'inesperienza e dall'incapacità.

D'altronde, è proprio l'esperienza di Antonio Tajani a esserne una prova provata: da deputato di Forza Italia è divenuto Vice Presidente del Partito Popolare Europeo ed infine, ha ottenuto il maggior numero di voti trasversali, venendo eletto Presidente del Parlamento Europeo, a significare come la capacità e l'esperienza vengono sempre premiate”.

*I presidenti di Regione e sindaci del Mediterraneo guardano alla sicurezza alimentare e agrogeologia*

## Agricoltura: enti locali Med invocano strategia Ue-UpM

Una strategia dell'Ue con l'Unione per il Mediterraneo (UpM) per la sicurezza alimentare e la transizione agro-ecologica nell'area. A lanciare l'idea sono i presidenti di Regione e sindaci del bacino, che l'hanno messa nero su bianco in un rapporto discusso dai membri dell'Assemblea regionale e locale euro-mediterranea

(Arlem) il 29 ottobre. Il rapporto, firmato dalla vice-sindaca di Nizza Agnès Rampal, sarà adottato nei primi mesi del 2021. L'Arlem, forum politico che riunisce politici dell'Ue e dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, istituito nel 2010 dal Comitato europeo delle regioni, invita l'Unione europea e l'Unione per il

Mediterraneo a sviluppare una strategia macroregionale per la sicurezza alimentare nel Mediterraneo, promuovere una transizione agroecologica verso pratiche che preservano il suolo e l'agro-biodiversità e considerare l'introduzione di un “prodotto mediterraneo” o “Etichetta di dieta mediterranea”. (Ansa)

## Pronto un finanziamento dal Ministero degli Interni da 950 mila euro

# Dissesto idrogeologico: contributi in arrivo per la messa in sicurezza di Santa Marinella

Un nuovo e imponente contributo ottenuto dal Comune di Santa Marinella permetterà di intervenire per eseguire importanti interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal fenomeno del dissesto idrogeologico. L'amministrazione comunale riceverà a breve un finanziamento dal Ministero degli Interni che ammonta a 950 mila euro che saranno finalizzati per intervenire sulle criticità che interessano molte e vaste aree del comprensorio comunale nonché le foci di alcuni fossi che sfociano lungo il litorale comprensoriale. "Grazie a questo cospicuo e in parte insperato contributo - commenta con soddisfazione il Sindaco Pietro Tidei - saremo finalmente in grado di prevedere interventi non più occasionali, per sanare le emergenze ma potremo redigere un progetto definitivo, che preveda interventi risolutivi che interessano l'intero territorio e che non può prescindere dalla eliminazione dei pericoli esi-



stenti nelle aree dell'entroterra di Santa Marinella che rischiano di franare come nel caso di alcune aree collinari e nel caso specifico nella zona di Belvedere. Per redigere questo importante, e complesso progetto abbiamo già individuato un ingegnere residente nella nostra cittadina che da molti anni ormai anche con la sua adesione come volontario ad un comitato cittadino sta seguendo tutte le problematiche relative alla presenza dei fossi

nel territorio comunale della cittadina. Speriamo il professionista possa accettare l'incarico poiché ritengo sia la persona migliore per redigere un progetto davvero efficace per ridurre i rischi dovuti al dissesto idrogeologico. Questi interventi si andranno in a sommare a quelli già disposti alla Acea che riguardano l'ottimizzazione di alcuni impianti di depurazione e la creazione di un nuovo impianto fognario nella zona della

Perazzeta e a quelli finanziati dalla Regione che intesseranno la messa in sicurezza del fosso Castelsecco e Ponton del Castrato. Ritengo mai prima d'oggi una amministrazione abbia focalizzato tutto il suo interesse in iniziative di messa in sicurezza del territorio per dare risposte, concrete ad una popolazione che da troppo tempo ormai è costretta a temere i rischi di frane e inondazioni causati del dissesto idrogeologico".

### in Breve

#### Santa Marinella, Codex Atlanticus per sensibilizzare i giovani alla cultura

Codex Atlanticus è una nuova realtà associativa di Santa Marinella che ha lo scopo di realizzare progetti di sussidiarietà sociale, sensibilizzazione dei giovani all'arte e alla cultura e favorire la valorizzazione storica del territorio. La neonata associazione ha riunito il proprio direttivo nei giorni scorsi ed ha incontrato il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. Il direttivo di Codex Atlanticus è costituito dal Presidente Leonardo Aciri, dal vicepresidente Valerio Delle Donne, dal tesoriere Francesco Mariggi e dai consiglieri Pierpaolo Canto, Daniele Cantonetti, Lorenzo D'Angelo e Deniel Garapa. Il Sindaco ha confermato la disponibilità dell'amministrazione comunale di accogliere e favorire i progetti ed i programmi dell'associazionismo locale.

#### Auto in fiamme sulla E80, intervento i Vigili del Fuoco di Civitavecchia

Un veicolo in fiamme sulla provinciale E80 ha visto l'intervento dei Vigili del Fuoco della Caserma Bonifazi di Civitavecchia. L'allarme è partito verso le 10 di ieri mattina e gli uomini della Bonifazi sono accorsi al raccordo tra Civitavecchia e Bracciano della provinciale. Gli occupanti del veicolo erano riusciti ad uscire per tempo dall'abitacolo e così i Vigili del Fuoco hanno potuto provvedere subito all'estinzione delle fiamme. Una volta domato l'incendio, i Vigili hanno garantito la sicurezza stradale fino all'arrivo del carro attrezzi.

Civitavecchia, i percettori di reddito di cittadinanza saranno utilizzati in progetti utili

In campo i progetti utili alla collettività (Puc) in cui saranno impiegati i percettori del reddito di cittadinanza. La Giunta municipale, nell'ultima seduta, ha approvato la relativa delibera, resa possibile da un lungo lavoro di concerto tra vari uffici comunali. In base alla legge approvata nel 2019, quindi, a Civitavecchia saranno organizzate attività da parte del Comune, con oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura delle dotazioni) a carico del Fondo Povertà. I Puc presentati dall'Amministrazione comunale riguardano: per il Servizio 4 la disinfezione e sorveglianza delle aree da gioco insistenti sul territorio comunale, il supporto operativo solidale ad interventi di Protezione civile; per il Servizio 7 il rafforzamento alla vigilanza scolastica degli istituti cittadini e il supporto al personale OOSS al progetto "Le scuole... un bene comune". Soddisfatto il Sindaco Ernesto Tedesco: "Mettere in campo i progetti utili alla collettività in questo particolare momento storico rappresenta un segnale preciso, da parte dell'Amministrazione, di voler esprimere il massimo sforzo per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Azionare la leva delle energie attualmente ferme del reddito di cittadinanza su vari aspetti crediamo, senza tema di smentita, che sia un'opportunità per gli stessi percettori di contribuire al bene comune. Tra i progetti presentati, tutti meritevoli di attenzione e per i quali ringrazio gli Assessori, da Alessandra Riccetti a Massimiliano Grasso, da Manuel Magliani a Simona Galizia, particolarmente simbolico mi pare proprio quello per dare braccia e gambe alla Protezione civile. Non da meno le azioni di sorveglianza fuori dalle scuole e in particolare l'affiancamento presso asili nido e scuola dell'infanzia comunali".

## Santa Marinella: sanzionato dalla Guardia Costiera un pescatore abusivo di ricci di mare

Questa mattina gli uomini dell'Ufficio Locale Marittimo di S. Marinella hanno fermato e sanzionato un pescatore abusivo di ricci di mare proveniente dalla Campania, procedendo al sequestro di circa 300 esemplari. Durante l'attività di monitoraggio e contrasto alla pesca illegale, i militari della Guardia Costiera individuavano il trasgressore intento nell'abusiva attività di pesca nei pressi della passeggiata di S. Marinella. Oltre a procedere al sequestro dei ricci di mare e dell'attrezzatura utilizzata, venivano contestate sanzioni amministrative per un totale di 4.000 € relative alla raccolta non autorizzata. Il pescato, ancora vivo e vitale, veniva successivamente rigettato in mare, arginando in tal modo ulteriori danni al delicato ecosistema marino della costa e tutelando di fatto gli operatori che, autorizzati, esercitano lecitamente e nel pieno rispetto delle risorse la pesca del riccio di mare.



# Smiley World

Animazioni



## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

# Sfondato il tetto delle 10mila firme per il manifesto dedicato allo sport di base

## SPORTIVI L'ITALIA CHE SI MUOVE

È stato pubblicato, in questi ultimi giorni, un Manifesto per lo sport di base ("Sportivi - l'Italia che si muove"), nato da un'idea di Fabio Pagliara (segretario FIDAL - a sinistra della foto sotto) e di Mauro Berruto (ex-CT della Nazionale di Pallavolo - a destra della foto sotto), che si rivolge all'establishment politico (presente e futuro) indicando/tracciando 13 diverse azioni per garantire la sopravvivenza del movimento e, soprattutto, per orientare la riflessione verso un nuovo modello di sport del futuro. Il progetto ha visto l'impegno in prima persona di Angelo Argento, presidente di Cultura Italiae. Il documento in esame ha ottenuto l'appoggio di numerosi atleti e influencer. Di seguito il testo integrale del manifesto pubblicato sul sito <https://www.culturaitaliae.it/> dove si può aderire all'iniziativa. Al momento della pubblicazione il numero di firme di adesione ha superato il tetto delle 10.000.

*Milioni di sportivi vogliono ricordare che:*

1. lo sport, la cultura del movimento, come dimostrato dalla letteratura scientifica è uno dei principali generatori di risparmio al Servizio Sanitario Nazionale, in termini di prevenzione e di controllo di altre patologie pandemiche, come la sedentarietà, l'obesità (un terzo delle persone fortemente sovrappeso/obese sono minori), il diabete, le patologie cardiovascolari. La cultura del movimento, le palestre, gli impianti, le piscine, i parchi sono un efficacissimo centro di prevenzione e controllo dei costi, quegli svariati miliardi di euro che il nostro Servizio Sanitario Nazionale sostiene ogni anno nella lotta contro queste patologie che coinvolgono milioni di nostri connazionali.
2. lo sport, la cultura del movimento, è insieme alla scuola un'agenzia educativa di enorme portata, capace di insegnare sul campo valori come l'inclusione, la solidarietà, il rispetto. Lo sport, insieme alla scuola, è in grado di creare cittadini migliori e più consapevoli, educandoli alla logica del merito.
3. lo sport, la cultura del movimento, è un luogo di investimenti: in ricerca, in tecnologia, in trasformazione stessa del paesaggio delle nostre città.
4. lo sport, la cultura del movimento, è una parte consistente dell'economia che si affianca a quella dello sport professionistico. È fatta di abbigliamento, di viaggi, di turismo sportivo e di mille altre componenti che non riguardano certamente soltanto lo sport di élite.
5. lo sport, la cultura del movimento, è lo strumento che permette a migliaia di persone diversamente abili di trovare la propria dimensione attiva nella nostra società. I benefici in termini di salute, inclusione e socializzazione sono davanti agli occhi di tutti, ogni giorno. Il mondo di cui con orgoglio facciamo parte è un generatore di salute, di risparmio, di economia, di senso civico, di iden-

tità, di benessere e di felicità. È essenziale alla qualità della vita, allo sviluppo, all'economia, alla difesa del diritto costituzionale alla salute di questo Paese e si è fondato quasi esclusivamente su contributi privati e di famiglie, che hanno oggi una ridotta disponibilità di spesa. Questo modello oggi sta crollando. Tanto le società sportive quanto i gestori dei luoghi dello sport, di fronte alla difficilissima congiuntura economica e a un epocale sfratto collettivo, aggravato dall'inaccessibilità di tante palestre scolastiche (beni pubblici il cui utilizzo oggi viene spesso negato alle società sportive) chiedono azioni di sviluppo, non di mera assistenza.

*Le priorità di azione che indichiamo, per il presente e per il futuro, sono le seguenti:*

1. Un intervento di sostegno economico alle famiglie, un assegno da spendere per l'attività sportiva dei propri figli (proporzionale anche al loro numero nel nucleo familiare) in modo da immettere immediata liquidità nel ciclo economico delle società sportive.
2. Un intervento a fondo perduto, consistente, rapido e duraturo, per le associazioni sportive, semplicemente per permettere loro di resistere, di pensare di poter superare questo momento e per riprogrammare il loro futuro.
3. Un intervento a supporto degli operatori dello sport dilettantistico per riconoscere tanto il loro diritto di lavoratori quanto l'importanza e la fondamentale centralità del loro ruolo di educatori e, insieme, un intervento di rafforzamento della dimensione del volontariato sportivo per contrastare la frustrazione di chi sta combattendo dal basso per la sopravvivenza delle proprie associazioni. Un plauso a chi rappresenta l'ossatura dell'organizzazione sportiva e che la sorregge in un momento in cui, grazie alle limitazioni, si è diventati ancora più consapevoli dell'importanza dello sport per la sopravvivenza civica della nostra società.
4. Un intervento per favorire l'uso delle palestre scolastiche e la frequentazione dei corsi pomeridiani, attraverso anche una rivisitazione dell'autonomia scolastica che permetta di liberare i dirigenti scolastici dalla responsabilità diretta di assegnazione delle palestre scolastiche riaffidandola agli enti locali, in modo che possano occuparsi dei protocolli di sicurezza e sanificazione insieme alle società sportive che le utilizzano.
5. Un intervento di ristoro per i gestori di quei 100 mila luoghi



dello sport del nostro Paese, che sono gli impianti sportivi pubblici in gestione o privati. Luoghi dove, insieme alle palestre scolastiche, si creano le condizioni affinché lo sport possa essere praticato e diventare patrimonio della collettività. I gestori di questi luoghi, messi in ginocchio dal lockdown della scorsa primavera dopo una fatica immane per ripartire, sono oggi costretti a chiudere di nuovo o a vedere estremamente ridotta la propria operatività. Questi presidi sul territorio vanno tenuti in vita, in questo momento.

6. Un intervento di mappatura di aree dismesse, sotto-utilizzate o potenzialmente utilizzabili, con una possibile destinazione d'uso, anche temporanea, per effettuare attività fisica. Rigenerazione urbana attraverso lo sport (e nel rispetto delle norme) di luoghi ampi, riscaldabili, areati e luminosi e destinabili in emergenza a chi, pur in mancanza di impianti specifici disponibili e quando sarà possibile tornare a farlo, potrà effettuare un'attività sportiva indoor/outdoor con i propri tesserati.
7. Un intervento sul territorio per coinvolgere la capillare rete di associazioni, attraverso bandi di concessione temporanea a titolo gratuito di aree (per esempio parchi cittadini) all'interno dei quali poter proporre attività sportiva. L'emergenza è stata (ed è tutt'ora) un fattore di accelerazione enorme a fare attività fisica, come la camminata sportiva e il footing, sfruttando il paesaggio cittadino. Incaricare allenatori che possano, professionalmente, seguire i cittadini desiderosi di migliorare la propria condizione fisica o monitorare la propria salute (e contestualmente continuare il lavoro di persuasione al rispetto delle pratiche corrette di contrasto alla pandemia) significherebbe creare presidi di salute.
8. Un intervento a protezione delle

persone anziane e più fragili per supportare iniziative di riconversione delle società sportive rispetto ad attività necessarie al prendersi cura di sé. Gli anziani e i più fragili sono doppiamente sottoposti a stress fisico ed emotivo in questo contesto di emergenza. L'inattività fisica è una delle cause del peggiorare delle condizioni di salute e quindi dell'aumento del rischio di impatto Covid su persone di età avanzata, con patologie pregresse o disabilità. I luoghi dello sport sono spesso inattivi o poco utilizzati al mattino, proprio quando queste persone avrebbero più possibilità di prendersi cura di sé.

9. Un intervento di attrazione degli investimenti con la creazione di un ecosistema di condizioni che permettano ai privati di tornare ad investire sul mondo dello sport di base (credito d'imposta e defiscalizzazione) e al mondo dello sport dilettantistico di offrire un servizio senza limiti di età, genere, etnia e a costi ragionevoli che diventi un diritto e, insieme, un dovere: quello della difesa del diritto costituzionale alla salute come tutelato dall'articolo 32 della nostra Costituzione. Mai come in questo caso, questi contributi e questo innesco fra pubblico e privato, saranno, letteralmente, investimenti sul futuro.
10. Un intervento a sostegno dell'importanza della pratica sportiva a livello medico-sanitario per garantire il benessere di tutti, con una particolare attenzione alle fasce più deboli e soprattutto ai soggetti in difficoltà, indirizzando a stili di vita virtuosi e alla più complessiva salvaguardia della salute dei cittadini. Liberando l'energia rigeneratrice della prescrizione medica dell'attività fisica, si può sviluppare la pratica sportiva in aree di disagio, anche socio-economico, e a sostegno di famiglie e gruppi vulnerabili.

Lotta alle patologie cardiovascolari e respiratorie, ma anche comportamentali e nutrizionali, oltreché legate all'obesità, attraverso riabilitazione motoria, psicosociale ed alimentare per ritrovare dignità e migliorare il rapporto con il proprio corpo.

11. Un intervento a favore della natura e dei temi legati alla sostenibilità ambientale in relazione alla pratica sportiva e al potenziamento degli investimenti sulle strutture per lo sport di base. Promuovere la sensibilizzazione sui temi legati allo sviluppo ed alla promozione della cultura sportiva attenta, in particolare, all'ambiente, al benessere, alla salute, al territorio ed al turismo, sostenendo il progresso del mondo sportivo sotto il profilo socio-ambientale, culturale e della capacità di essere un volano di crescita.
12. Un intervento a favore dell'educazione fisica nelle scuole e per i nostri figli, attraverso l'impiego del patrimonio culturale e umano proveniente anche dalle scienze motorie. L'attività sportiva di ragazze e ragazzi, fra le più limitate in questo periodo emer-

genziale, potrà rifiorire solo se fortemente supportata dal mondo scolastico per favorire la divulgazione, l'approfondimento e lo sviluppo della cultura sportiva attraverso la trasmissione dei suoi valori e la diffusione di sane pratiche: integrazione razziale, applicazione delle regole, rispetto e meritocrazia.

13. Un intervento di sostegno di nuove condizioni, senza alibi e da subito, in questo momento di difficoltà del far muovere i corpi, per rimettere al centro l'insegnamento della storia e della cultura dello sport. Esistono letteratura, saggi storici, spettacoli, opere cinematografiche che si occupano di sport e che diventano uno strumento immediatamente disponibile per realizzare una delle due grandi funzioni dello sport, oltre a quello di generare spettacolo, ovvero ispirare le persone. Questa enorme potenzialità, che si allarga all'idea che attraverso la narrazione e lo studio dello sport si possano insegnare storia, educazione civica, geografia, sociologia, letteratura, perfino lingue straniere e matematica è oggi il grande compito a cui il mondo della scuola è chiamata, ma anche una possibilità di riconversione, nell'emergenza, delle stesse società sportive che possono trovare in questo tipo di attività un modo di mantenere il rapporto e la relazione con i propri tesserati. Una rinnovata dignità della materia sportiva, intesa come fatto culturale e veicolo di ispirazione, determinerà un enorme vantaggio futuro, quando anche i corpi potranno tornare finalmente e liberamente a muoversi.

*(Tratto da Sporteconomy.it)*

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.CasaRistoranteLitoraleNord.it

CERVELTERO Piazza Risorgimento 7 - 04013001 - 0401001941

# Borgo San Martino e Grande Impero avanti a tutto gas

A dicembre quando ripartirà il cammino del Borgo San Martino, si spera senza intoppi, l'obiettivo sarà di proseguire sulla strada tracciata nelle prime due giornate di campionato. In pratica prima di Natale partirà la stagione vera e i gialloneri vogliono arrivare in campo pronti ad affrontare un torneo che, a detta di molti, li vede candidati per la vittoria finale. Il presidente Andrea Lupi (nella foto) è fiducioso nonostante un presente incerto e con tanti dubbi.

**Da dove volete ripartire?**  
 "Intanto vediamo come si svilupperanno gli eventi,



pensando alla salute e il benessere di tutti. Dobbiamo avere fiducia che si ritornerà in campo presto e con le misure giuste per giocare. La squadra tornerà ad allenarsi, lo farà seguendo i protocolli".

**Eppure la stagione era partita bene...**

"Si dopo la sconfitta di Nepi, una partita che abbiamo perso immeritatamente, ci siamo riscattati la domenica successiva. Al di là dei risultati che nelle prime gare contano poco, è nel gioco e nei valori che la squadra stava dando segnali molto importanti. Abbiamo costruito un grande organico giovane e famelico. Possiamo fare



"Ci piacerebbe avere vicino aziende del posto, che ci aiutino a spingere il Borgo San Martino a diventare una realtà del territorio. Oggi dobbiamo ringraziare il Grande Impero, siamo grati ad Antonella Rizzato, persona che non smetteremo di ringraziare. Noi e loro siamo un'unica squadra, legati da un cordone ombelicale. Siamo fieri di avere il nome di questa azienda come main sponsor, merita di essere ripagata da un grande campionato".

**Salire in Promozione?**

"Sì, è uno dei primi traguardi. Oggi siamo una piccola realtà, in crescita con valori sani e molte aspettative. La nostra è una famiglia, ho al mio fianco il diesse Discepolo che ha costruito una formazione con basi solide e di qualità. Lui come me vuole arrivare lontano, dove per il momento non lo sappiamo. Ma sentirete parlare di noi..."

tanto e bene. Vincere non è mai facile, ma noi ce la metteremo tutta per farlo. Partendo dalla società che non lesina impegno e sacrifici".  
**Non vi sentite soli?**



**L'ESTRAZIONE PRECEDENTE**

Estr. n.133 del 05/11/2020						
Bari	66	85	12	38	77	79
Cagliari	30	13	58	43	79	
Firenze	18	67	52	42	63	
Genova	61	12	66	74	89	
Milano	90	58	73	26	33	
Napoli	72	38	43	70	42	
Palermo	73	22	67	24	69	
Roma	39	38	42	61	4	
Torino	83	12	45	61	55	
Venezia	64	83	52	28	68	
Nazionale	83	58	76	38	5	

**Concorso numero 115 del 05/11/2020**  
**5 10 18 24 69 85 Jolly 65 Star 50**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	60.459.876,60 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	9.603,76 €	17
4	155,79 €	1.071
3	15,88 €	31.544
2	5,00 €	395.906



## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (66)	46 (60)	41 (56)	32 (54)	44 (53)
CAGLIARI	2 (109)	69 (73)	14 (72)	84 (55)	35 (50)
FIRENZE	21 (81)	54 (56)	40 (53)	59 (50)	70 (47)
GENOVA	18 (115)	50 (89)	54 (65)	82 (55)	80 (53)
MILANO	55 (77)	67 (66)	44 (63)	61 (62)	53 (59)
NAPOLI	37 (108)	36 (91)	64 (74)	1 (73)	57 (55)
PALERMO	75 (81)	46 (57)	42 (51)	15 (48)	82 (47)
ROMA	87 (100)	31 (60)	86 (52)	47 (49)	12 (47)
TORINO	59 (56)	27 (52)	13 (51)	24 (48)	89 (46)
VENEZIA	57 (112)	25 (70)	7 (64)	5 (62)	59 (52)
TUTTE	75 (10)	41 (9)	1 (7)	84 (5)	36 (5)
NAZIONALE	14 (104)	11 (99)	8 (76)	48 (50)	61 (45)



## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	11	20	57	66	30	3	71	72	83	23
		60	49	35	35	32	28	27	25	25	24

sergio.gazzette@libero.it



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



*"Norma attivabile attraverso la legge su Roma Capitale"*

# Di Niola: "Il prossimo Sindaco deve sedere in Consiglio dei Ministri"



Il prossimo sindaco di Roma dovrà sedere in Consiglio dei ministri. La richiesta arriva dal segretario della Cna capitolina, Stefano Di Niola, nel corso di un'intervista all'agenzia Dire. "Serve una persona in grado di relazionarsi in modo molto stretto con la politica nazionale, perché Roma è la Capitale d'Italia. Qui hanno sede tre tipologie diverse di ambasciate (Stato italiano, Vaticano e Fa), come tutte le Capitali Roma è il biglietto da visita dell'Italia verso l'estero e chiunque diventerà sindaco dovrà avere una forte relazione

col governo, anche se questo dovesse cambiare colore ed essere meno 'amico' di quello che sarà lo schieramento che avrà proposto il futuro sindaco". Di Niola ha ricordato che "in Francia, il sindaco di Parigi siede nel Consiglio dei ministri. Questa norma è attivabile attraverso la legge su Roma Capitale, parzialmente realizzata. Questo deve essere un grande tema ma serve una persona che abbia ottime relazioni strutturali tra Campidoglio e palazzo Chigi". Anche perché nei prossimi anni Roma sarà il centro

di eventi globali, come il Giubileo del 2025, il bimillenario della morte di Cristo nel 2033, oltre alla possibilità di ospitare l'Expo del 2030. "Auspico la candidatura per l'Expo perché devono essere fatte delle cose per rilanciare l'intero impianto cittadino, oltre che quello della Regione e di tutto lo Stato - ha concluso Di Niola - Lo abbiamo visto con l'Expo di Milano, è stato un traino non solo per la città o la Lombardia ma quel l'evento è stato connesso all'intera nazione. La stessa cosa deve e può succedere per Roma".

## "Più risorse alle imprese e si pensi alla pace fiscale"

Tranquillizzati dall'utilizzo dell'Agenzia delle Entrate come tramite per fare arrivare i "ristori" alle attività colpite dal Covid, ma preoccupati per i pochi fondi stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza economica scatenata dalla pandemia. Gli artigiani della Capitale fanno giungere il loro grido d'allarme attraverso il segretario della CNA di Roma, Stefano Di Niola, intervistato dall'agenzia Dire. "Quello che ha detto Conte è molto rassicurante anche perché abbiamo avuto già contezza con le precedenti misure, quelle stabilite nei mesi passati, che, a differenza delle problematiche sulla cassa integrazione e altri strumenti, il meccanismo dei ristori previsto attraverso l'agenzia delle Entrate ha funzionato in termini di facilità, garanzia del risultato e tempistica. Di questi tempi le imprese fanno affidamento sui tempi, perché concedere questi fondi oggi piuttosto che tra quattro mesi fa una differenza sostanziale tra le sopravvivenza di queste imprese o le loro chiusure. In più, se i tempi non fossero rispettati non ci sarebbero divieti ai licenziamenti che resisterebbero alle chiusure".

Quindi il meccanismo convince ma sono le quote stanziante a preoccupare: "Bisognerà intensificare le quantità di risorse messe a disposizione delle imprese perché sono troppo poche, in particolare per quelle che sono nei centri delle nostre città", ha spiegato Di Niola che pensa "a risorse date a fondo perduto sulla questione degli affit-

ti, che è il tema dei temi. Qualunque attività di un artigiano o di un imprenditore che lavora in un capannone non suo ma anche di un ristorante o un albergatore, quelle strutture in locali non di proprietà sono gravemente appesantite dal costo degli affitti in assenza di ricavi". La CNA chiede anche "un fondo perduto per il fatturato perso che sia adeguato. Abbiamo visto l'intensità proposta dal Governo, è superiore rispetto alle misure precedenti ma andrà potenziata. Vediamo se nelle misure attualmente in discussione a Palazzo Chigi ci sarà questa possibilità". Inoltre, secondo Di Niola "andrebbe prevista una differenziazione di contributi tra chi è in una zona di un colore piuttosto che in un altro. È vero che Roma attualmente si trova in una zona gialla e i nostri imprenditori faranno di tutto per fare rispettare le regole ed evitare altri contagi in modo da non passare nella zona arancione o rossa ma se questo avvenisse e poi ne dovessimo uscire andrebbero appunto previste delle differenziazioni". Infine "serve una riflessione sulla pace fiscale - ha concluso Di Niola - La maggior parte delle imprese colpite è del ramo dei servizi e quando ricominceranno a lavorare non avranno risorse per pagare il fisco perché dovranno pagare affitti arretrati, dipendenti, materiali e scorte di magazzino. Quindi una riflessione sulla necessità di una almeno parziale pace fiscale va attuata".

## Il M5S cerca un nome alternativo a Virginia Raggi, ecco i tre scenari



Nel M5S c'è chi lavora per trovare un'alternativa a Virginia Raggi. Una fronda di nuovi consiglieri comunali potrebbe presto uscire allo scoperto. Ma anche a livello nazionale, non più solo a parole, si cerca per trovare un nuovo candidato "che possa sostituire Virginia e che magari vada bene anche al Pd". L'agenzia Dire ha ricostruito il fronte interno al Movimento 5 stelle contro la candidatura dell'attuale sindaco di Roma grazie ad un confronto avuto in questi giorni con fonti qualificate del movimento, sia nazionali che locali. Contrariamente a quanto è circolato, non saranno gli Stati generali a stabilire se Raggi sarà o meno la candidata del Movimento. Già da

tempo sono in atto ragionamenti per uscire dal vicolo cieco in cui il M5S si trova a causa della scelta autonoma di Raggi di scendere in campo per un bis. "Il M5S si è stufo di perdere", spiegano fonti nazionali, e "Virginia deve fare i conti con i sondaggi". Le indiscrezioni raccontano di un fronte di rivoltosi in Campidoglio che ancora non esce allo scoperto e che da un momento all'altro potrebbe scaricare la sindaca. Ma non è tutto: una parte di Movimento, tra cui alcuni big romani, si è messa in moto in questi giorni con una serie di sondaggi a personalità di area grillina pronte a candidarsi. Come sta facendo il Pd si cerca un "big", in grado di andare bene agli alleati. E nel caso in questione che abbia il gradimento di Beppe Grillo in persona. Anche perché ai piani alti del Movimento, contrariamente al Campidoglio, si dà un peso diverso ai numeri dei sondaggi su Raggi e soprattutto si dà un giudizio "negativo" dei suoi 5 anni. Qualcuno arriva addirittura a sostenere che "Virginia non arriverà oltre il 10%". In Campidoglio le fonti raccontano che c'è più ottimismo: si punta al 20%. Una cifra che non sarebbe comunque sufficiente per arrivare al ballottaggio.

Le vie a cui una parte del M5S sta pensando per azzerare l'autoiniziativa di Virginia Raggi al momento sono tre: se Raggi resiste e conferma di volersi candidare "per finire il lavoro iniziato", come ama ripetere spesso, il M5S potrebbe trovare un nome ufficiale ed alternativo all'attuale sindaca e mettere Raggi di fronte al fatto compiuto. Oppure i pentastellati dovranno rassegnarsi a sacrificare Roma, confermando gli accordi nazionali nelle altre città, ma questo "sarebbe l'occasione per tagliare i ponti con Virginia". Il problema a quel punto resterebbe in casa Pd qualora non riuscisse a trovare un nome alternativo a Calenda, perché una cosa è certa, spiegano le fonti, "il leader di Azione non sarebbe votabile dai nostri". Il terzo scenario sarebbe quello più gradito a tutti, soprattutto per evitare lacerazioni interne: Raggi decide di farsi da parte e si trova un candidato comune con il Pd. Saranno le prossime settimane a dare una risposta a quello che al momento sembra un puzzle molto complesso. Tra le varie ipotesi in campo, però, resta una certezza: Virginia Raggi ha perso l'appoggio della stragrande maggioranza del M5S.

## Torquati (PD): "Si attivino tavoli della solidarietà e dei programmi territoriali"

"Leri sera si è svolta una bella e produttiva riunione della coalizione romana con i responsabili dei partiti e delle associazioni, e con gli eletti. Una iniziativa che aspettavamo da tempo e per cui ringrazio il segretario romano Andrea Casu. Alle tante ottime proposte che sono state esposte mi sono sentito di aggiungere quella della promozione di tavoli di coalizione della solidarietà e dei programmi nei territori. Per dare un senso della coalizione ampia, ridurre le distanze tra le posizioni delle varie realtà e dei partiti, l'unica strada credo sia quella della concretezza dei bisogni dei territori. Tavoli che possono divenire il luogo anche della contaminazione delle energie e delle idee; tavoli ai quali si potrà chiedere anche di promuovere progetti di solidarietà per l'emergenza che stiamo affrontando. Recuperare la fiducia delle cosiddette periferie vuol dire farle partecipare. Chiediamo a quei



tavoli quali sono le tre priorità strutturali per quelle periferie e portiamo alla condivisione di un più ampio tavolo romano per il programma di Roma 2021. E' lì che troveremo le giovani generazioni e le nuove forze della politica romana. Legittimiamo i territori, facciamoli partecipare alla scelta delle priorità per gli investimenti che saranno possibili con i fondi europei del recovery fund e con quelli dei bilanci pubblici dello Stato: idee e infrastrutture condivise per la crescita della Città e nuova occupazione, iniziando dalla periferia non con le parole, ma con opere e fondi. Abbiamo il dovere di ascoltare quella parte di città più giovane e quei territori dove aumentano le disuguaglianze e dove c'è più lavoro da fare. Ricuciamo la Città. Teniamola insieme". Così in una nota Daniele Torquati capogruppo PD del Municipio Roma XV.



# Tuteliamo l' Ambiente: al via il nuovo progetto sul riciclo e packaging sostenibile

*Assoconfam aps e AssoconItalia propongono una serie di iniziative mirate a sensibilizzare i consumatori sul tema della sostenibilità ambientale*

«Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato» (L'ultimo messaggio di Ser Robert Baden Powell agli Esploratori, Scoutismo per ragazzi). Nell'ambito del programma generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori della Regione Lazio, denominato "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI", Assoconfam aps e AssoconItalia hanno sviluppato un progetto che ha come obiettivo la sensibilizzazione del consumatore in merito alla sostenibilità ambientale. La sostenibilità ambientale è, attualmente, uno degli argomenti di maggiore interesse per la Commissione Europea, la quale si è prefissata di arrivare nell'anno 2050 ad essere il primo continente ad impatto climatico zero. Il New Green Deal ha lanciato, dunque, un'importante sfida che sancirà, a grandi linee, una riduzione nell'emissione di biossido di carbonio e l'eliminazione di quello già prodotto. Se è vero che economia ed ecologia devono lavorare insieme per camminare in questa direzione o meglio, collaborare per limitare i danni già causati all'ambiente e all'ecosistema, le misure adottate dai governi sembrano inadeguate se non vengono supportate da una "formazione" e sensibilizzazione che parte dal basso. La riduzione degli imballaggi inutili e la limitazione dello



spreco, per esempio, sono una delle iniziative messe in campo da molte aziende virtuose che, però, non trovano sempre un'risposta adeguata nell'utenza. Basta andare in un supermercato e osservare uno scaffale per rendersi conto della quantità enorme di imballaggi inutili e dannosi per l'ambiente (perché non riciclabili) che sono presenti. Il packaging ecologico, come indica il suo nome, è quel packaging che prevede l'uso di

materiali riciclabili e biodegradabili, ossia un packaging ottenuto grazie a metodi di produzione con basso impatto ambientale ed efficienti dal punto di vista energetico. Ma quanti utenti effettivamente piuttosto che puntare sulla comodità ed acquistare la confezione di ortaggi già lavati, tagliati ed imbustati, scelgono la busta bio al supermercato? In quest'ottica il progetto "TuteliAmo l' Ambiente" mette in campo una serie di

iniziative volte alla sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi del riciclo e riuso, degli imballaggi sostenibili, della raccolta differenziata.

Tra le attività in cantiere: un concorso fotografico dal titolo "ScattiAmo l' Ambiente" con il tema della tutela dell'ambiente e con l'obiettivo puntato su ciò che possiamo fare per salvaguardare e migliorare la cura della "casa" che ci ospita; un questionario per i consuma-

tori che sarà disponibile online e che cercherà di indagare la percezione dei consumatori sui temi ambientali legati alla scelta degli imballaggi e del loro smaltimento; un calendario di webinar online, disponibili sui canali social delle associazioni, dove verranno affrontati i diversi temi legati al progetto con la partecipazione di esperti del settore e la testimonianza di best practice già attive nel nostro paese e in UE; in ultimo, ma non ultimo, una presenza sul territorio, in determinate giornate, dell'intera regione attraverso degli info point nei centri commerciali e nei luoghi di aggregazione per dare informazioni e sensibilizzare la cittadinanza. Il progetto durerà fino a settembre 2021, mese nel quale si concluderà il progetto con un convegno durante la quale si metteranno a fuoco i temi principali, si forniranno i dati dell'indagine conoscitiva e si premierà il vincitore del photo contest. È disponibile il sito del progetto [www.tuteliamolambiente.it](http://www.tuteliamolambiente.it) dove potrete trovare tutte le informazioni del progetto: gli articoli di approfondimento, i calendari degli eventi, il questionario e il regolamento del contest fotografico. Per chiedere informazioni è possibile scrivere a [tuteliamolambiente@assoconfam.it](mailto:tuteliamolambiente@assoconfam.it) - Oppure potete seguirci sui social delle associazioni #TuteliamoAmbiente



## Magi: "Non è un atto medico, servono camici bianchi per cure a domicilio" Omceo di Roma: "Liberiamo i medici dai tamponi, ci sono gli infermieri"

"È arrivato il momento di liberare i medici dal fare i tamponi". Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, nel corso di un'intervista rilasciata alla Dire. "Non possiamo tenere bloccato il personale medico per fare i tamponi, in questa fase credo sarebbe più utile se i medici seguissero i pazienti a domicilio o

nei Covid hotel - ha spiegato Magi - Dobbiamo liberare risorse mediche, i tamponi non sono un atto medico e possono essere eseguiti tranquillamente anche dagli infermieri. I tamponi, in particolar modo quelli rapidi, sono quasi dei 'cotton fioc' semplici da utilizzare". Poi, si aspettano "anche i test salivari, che semplificherebbero

ulteriormente la situazione - ha aggiunto Magi - ma intanto, ribadisco, iniziamo a liberare il personale medico dal fare i tamponi. È preferibile che facciano le cure a domicilio o nei Covid hotel". Quanto ai tamponi, ha concluso, bisogna "farne tanti e servono equipe di infermieri da diffondere sul territorio".

## PCI Lazio: "Risanare la Valle del Sacco"

"In merito ai 209 miliardi di euro di fondi europei previsti per l'Italia (Recovery fund) occorre individuare i settori che necessitano di interventi urgenti ove destinare le risorse e dotarsi di progetti per renderli operativi. - hanno dichiarato il segretario regionale del PCI Lazio Oreste della Posta e il responsabile Ambiente, Fausto Nuglio - Il PCI è convinto che il risanamento ambientale e la messa in sicurezza del nostro territorio onde prevenire i disastri conseguenti al dissesto idrogeologico, siano la priorità di questo paese, insieme alle infrastrutture di reti ferroviarie e stradali (provinciali e intercomunali) atte a colmare il gap con il nord dell' Europa. Sull'utilizzo di parte di questi fondi si sentono, però, strane voci in particolare per il settore della Difesa, con studi per nuove armi di attacco: si parla di 5 mld di euro. Cosa che va assolutamente scongiurata, a nostro avviso, in tutti i modi. - quindi i due



dirigenti hanno evidenziato alcuni fatti accaduti - Ma se è vero che la priorità è l'ambiente, parte di quei fondi vanno assolutamente utilizzati per il risanamento e la bonifica della "Valle del Sacco" che è il fiume più inquinato d'Europa insieme al Sarno. Il fiume Sacco è lungo 87 km e a Ceprano (FR) confluisce nel Liri, ma i problemi dal punto di vista ambientale cominciano a Colleferro (RM) dove, da oltre 80 anni insistono industrie di armamenti

e aziende chimiche che per anni hanno scaricato i residui di lavorazione nel Sacco e interrando fanghi e sostanze tossiche e nocive. Basta ricordare un fatto: alcuni anni fa nel comune di Anagni (FR) fu rinvenuto, da controlli effettuati, il PCB (POLICLORUROBIFENILE) uno dei veleni più potenti con gravi effetti sulla salute. Nel territorio di Sgurgola (FR), invece, furono ritrovate diverse mucche morte che si erano abbeverate in uno dei corsi d'acqua. È indispensabile inserire il risanamento del fiume Sacco nei progetti europei. - hanno Della Posta e Nuglio - Siamo consapevoli che lo sforzo finanziario è notevole data la profondità e l'estensione della zona interessata. In questo quadro riteniamo le proposte della Regione Lazio insufficienti con i pochi soldi stanziati. I fondi verranno fuori dagli studi di fattibilità che creano lavoro, si diminuisce il rischio di malattie, e si migliora la qualità della vita."



# Disponibili i risultati dei progetti per i giovani

*“Binge Drinking” ha portato avanti per il secondo anno azioni di sensibilizzazione finalizzate a generare nuovi comportamenti responsabili e un rapporto consapevole, sano e virtuoso con le bevande alcoliche*

Disponibili i primi risultati e i prodotti dei tre progetti destinati a bambine/i e adolescenti, promossi da Roma Capitale - Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, Dipartimento Politiche Sociali - Direzione Salute e Benessere e realizzati dalla Fondazione Roma Solidale. In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, i progetti, in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici di Roma, sono stati rimodulati, avviando sperimentazioni nell'ambito della Didattica a Distanza nel periodo del lockdown e coinvolgendo docenti, famiglie e studenti nelle campagne di comunicazione "social". Il progetto "Iperconnessi", realizzato in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio e con il contributo di IDEGO - Psicologia Digitale, ha esplorato le dipendenze da smartphone e da social media, nelle bambine e nei bambini frequentanti le scuole secondarie di primo grado e negli ultimi due anni delle primarie. L'attività iniziale di esplorazione del fenomeno ha coinvolto un primo gruppo di istituti scolastici, con particolare riferimento agli



ulteriori cambiamenti innescati prima dal lockdown, e poi dalla fase di convivenza con il COVID-19. I dati e i vissuti emersi nel corso della prima fase di coinvolgimento delle scuole sono stati posti al centro di una campagna di comunicazione "social". "Binge Drinking" ha portato avanti per il secondo anno, sempre in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio e con il contributo di IDEGO - Psicologia Digitale, azioni di sensibilizzazione finalizzate a generare nuovi comportamenti responsabili e un rapporto consapevole, sano e virtuoso con le bevande alcoliche. Anche per questo progetto, la rimodulazione ha visto protagonista la cam-

pagna di comunicazione social #DivertirsiSenzaRischiare. Con il terzo progetto, "Giovani in Campo", l'Amministrazione ha sperimentato su tutto il territorio cittadino ed in stretta connessione con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado la pratica del calcio solidale, allo scopo di valorizzare il Calcio come strumento di inclusione e narrazione, occasione per parlare di sessismo, razzismo e bullismo. Data l'emergenza da COVID-19, il progetto è stato rimodulato a partire dalla campagna di comunicazione #ProntiATornareInCampo: che ha coinvolto 28mila persone, mostrando come, dall'avvio dell'emergenza e con l'insorgere di particolari bisogni di "vicinanza"

e "contatto", il target di Giovani in Campo si sia esteso. La campagna, oltre ai bambini e agli adolescenti, si è estesa all'intera cittadinanza di Roma. "I dati che emergono dai tre progetti sono molto significativi, sia singolarmente che in relazione tra loro e ancor di più alla luce del periodo particolare che stiamo vivendo" afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammì. "I ragazzi rischiano l'iperconnessione in età precoce e la situazione emergenziale non li aiuta, ma sia per questo problema che per l'abuso di alcol emerge la componente affettiva e sociale, dato che ci spinge ad agire in quella direzione, come amministrazioni, educatori, famiglie. Giovani in campo, infatti, ci dà la conferma che è possibile fare rete su valori positivi, proponendo riflessioni e lanciando sfide importanti ai nostri ragazzi, a cui rispondono con slancio. Ringrazio Roma Solidale, l'Ordine degli Psicologi e IDEGO - Psicologia Digitale per l'impegno in questi progetti, per la realizzazione di report preziosi per la progettazione di interventi per i nostri ragazzi".

## Leggi regionali approvate in Aula M5S Lazio: stop a inceneritori e megaimpianti

"Dallo stop a nuovi inceneritori alla stretta sull'installazione di megaimpianti su suolo agricolo. E ancora: dall'eliminazione delle proroghe ad oltranza per le strutture amovibili nelle aree protette fino alla semplificazione e maggiore chiarezza delle norme relative all'iter per l'approvazione dei Piani d'assetto dei Parchi regionali: è quanto previsto, in sintesi, dai nostri emendamenti di modifica a leggi regionali approvati oggi in Aula. Una rosa di risultati in favore dell'ambiente e della tutela dei territori della nostra regione". Così in una nota i consiglieri regionali M5S del Lazio. "In particolare l'emendamento a prima firma di Devid Porrello impone il divieto di installazione anche per quegli impianti i cui procedimenti di autorizzazione sono in corso alla data di entrata in vigore della disposizione. Un vero e proprio stop a nuovi inceneritori nel Lazio. Grazie ad un emendamento della consigliera Silvia Blasi - proseguono i 5stelle - la Regione dovrà individuare entro 12 mesi dall'approvazione del Piano Energetico Regionale le aree non idonee all'installazione degli impianti fotovoltaici, che a volte più che pannelli sono delle vere e proprie centrali, tutelando così i terreni ad uso agricolo, la biodiversità e le specificità dei singoli territori, mentre con quello a prima firma di Gaia Pernarella viene posto finalmente un freno alle proroghe ad oltranza per le strutture



temporanee installate nelle aree protette della nostra regione". "Con l'emendamento di Valerio Novelli siamo tornati a dare battaglia su un nostro obiettivo fondamentale: abrogare il silenzio-assenso attualmente previsto dalle norme regionali per l'approvazione dei Piani di assetto dei Parchi regionali. Una proposta che è stata riformulata e poi approvata ottenendo l'eliminazione delle ambiguità sui tempi, contraddittori e poco chiari, che caratterizzano l'iter attuale. Un primo passo in avanti rispetto al quale spiace prendere atto del fatto che la Giunta non sia stata abbastanza coraggiosa da accogliere favorevolmente la versione integrale della nostra proposta che prevedeva anche l'eliminazione del silenzio-assenso. Un obiettivo che rimane la nostra meta principale e che torneremo a perseguire alla prima occasione utile", concludono i pentastellati.

## Quattro arresti per traffici di droga

*Prosegue l'operazione dei Carabinieri a contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti*



Quattro persone sono state arrestate e una denunciata a piede libero, nel corso dei servizi antidroga che i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito nella Capitale. Un cittadino albanese di 30 anni, nella Capitale senza fissa dimora, è stato fermato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma E.U.R. dopo essere stato notato sulla pubblica via in atteggiamento sospetto. L'uomo ha dichiarato di essere ospite da un suo amico e la perquisizione scattata nella camera

a lui in uso ha consentito di sequestrare oltre 50 g di cocaina nascosti in una cassetta metallica. La droga è stata sequestrata mentre il pusher è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo. In via Recanati, a San Basilio, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno arrestato due cittadini romani, di 52 e 46 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sorpresi ad occultare dosi di cocaina tra la vegetazione lungo la

via. I Carabinieri li hanno fermati e hanno recuperato, in totale, 25 g di cocaina. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari, in attesa del processo. Ai domiciliari è finito anche un 19enne romano arrestato dai Carabinieri della Stazione Roma Eur. Il giovane è stato notato mentre si aggirava con fare sospetto in via Giambattista del Prete all'incrocio con viale Alessandrino, ed è seguito per un breve tratto fino a che, poco dopo, ha ceduto alcune dosi di hashish ad un coetaneo. L'acquirente è stato identificato e segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, quale assunto, mentre il pusher è stato bloccato e trovato in possesso di 9 dosi di hashish e 29 dosi di cocaina, oltre a 530 euro in contanti. La successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare altri 5.330 euro, ritenuti preventivo dello spaccio.

## Assotutela: "L'Atac chiarisca le nuove nomine e la sua strategia"



"Apprendiamo in queste ore che i vertici aziendali Atac, la municipalizzata dei trasporti del Comune di Roma, vorrebbero dare il via libera alla assunzione di ulteriori nuovi manager. Una eventualità che questa associazione giuridica illogica, negativa e immotivata sia alla luce della crisi eco-

nomico-finanziaria della partecipata e sia in ragione di altre ben più urgenti priorità: invece di investire soldi in consulenze, infatti bisognerebbe ragionare sulla implementazione della qualità del servizio di trasporto a favore dei cittadini, e sull'acquisto di nuovo convogli, soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria dove la capienza di bus e metro è stata ridotta dai Dpcm del governo. Chiediamo dunque ai vertici Atac e al Campidoglio di chiarire questa situazione e di dire ai cittadini quale è la reale strategia di rilancio di Atac. Così non si può più andare avanti". Così, in una nota, il presidente di Assotutela, Michel Emi Maritato, e l'avvocato della associazione, Angela Leonardi.

Resta aperto per assicurare a tutti un viaggio imperdibile in totale sicurezza

## “Il Regno di Babbo Natale” a Vetralla aperto in sicurezza

Il Regno di Babbo Natale, che sorge a Vetralla, in provincia di Viterbo, continua ad aprire i suoi fatati cancelli tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 con ingresso gratuito. E non è necessaria la prenotazione. Un viaggio imperdibile in questo mondo dove il vero protagonista è lui, quel signore un po' d'antan, con la barba bianca e lunga e un vestito rosso. Con la sua slitta, le sue renne, i suoi elfi, i suoi schiaccianoci e tutti i pro-

tagonisti della festa più bella dell'anno. Il Natale. Nel Regno, oltre a visitare la Casa di Babbo Natale, il Bosco Incantato, la Fabbrica dei giocattoli degli Elfi e il Tunnel Glaciale tutti i visitatori entreranno in una delle più grandi location al mondo dove si trova tutta l'oggettistica legata a questo periodo meraviglioso: presepi, alberi di Natale, illuminarie, addobbi, pupazzi e ogni sorta di articoli unici da ammirare e

non solo. Non di meno importanza la parte culinaria e gli outlet, presenti del Victorian Village, dove si trovano anche giochi per i più piccoli e addirittura una slitta virtuale in 3D che vi farà vivere un'emozione unica come se foste voi trainati dalle renne al posto di Babbo Natale. Poi spazio al food e ai dolciumi, che attraggono sempre grandi e piccini. Per tutto il giorno le mascotte del Regno di Babbo Natale: 100% Elfetto,

Rudy la Renna, lo Schiaccianoci e Steve il Candy Cane, animeranno la visita non solo accogliendo tutti i visitatori, ma ballando e cantando a sorpresa nelle varie aree espositive. In tutte le aree del Regno, parcheggi compresi, sono rispettate in modo rigoroso le norme di sicurezza anticovid con l'obbligo della mascherina, le distanze sociali e gel igienizzanti per le mani messo a disposizione di tutti i



visitatori. Ricordiamo che l'apertura 7 giorni su 7 è uno sforzo organizzativo che il Regno ha voluto fare per permettere a tutti di visitarlo anche nelle giornate infrasettimanali, per defluire il massiccio (ma sempre contenuto e controllato) traffico del weekend. Non ci può essere magia senza sicurezza, per questo per il Regno di Babbo Natale si è organizzato nei minimi dettagli per garantirla. Tutte le info possono essere consultate sul sito internet: [www.ilregnodibabbo Natale.it](http://www.ilregnodibabbo Natale.it). Il Regno di Babbo Natale si trova sulla S.S. Cassia km 62,200 - 01019 Vetralla (VT).

## Parte da Santa Maria del Buon Consiglio al Quadraro il nuovo anno pastorale del Centro Oratori Romani

Il nuovo anno pastorale del Centro Oratori Romani è stato inaugurato solennemente con una celebrazione eucaristica presieduta dal card. Vicario Angelo De Donatis nella parrocchia di Santa Maria del Buon Consiglio al Quadraro a Roma dove sono presenti le spoglie mortali del fondatore dell'associazione, il Servo di Dio, Amaldo Canepa. Un appuntamento che quest'anno coincide con il 75° anniversario dalla fondazione del COR e che, come da tradizione, ha visto riuniti i soci effettivi e gli amici seppure con le dovute attenzioni per la situazione sanitaria. Una celebrazione fortemente desiderata dai soci che hanno accolto due nuovi giovani per la promessa di servizio in un anno complesso anche per la pastorale oratoriana nella diocesi di Roma. Il card. De Donatis, accolto dal Presidente David Lo Bascio e dalla Giunta esecutiva, insieme a parroci ed assistenti degli oratori di Roma, ha commentato per i catechisti del COR il brano del Buon Pastore. “Lui che lascia le 99 pecore al sicuro e va dietro a quella perduta. Nell'ottica di Dio, quell'unica che si è persa diventa più importante delle 99 che sono già con Lui. L'attenzione del Pastore verso la pecora possa spingerci ad uscire dai recinti per annunciare Cristo a coloro che ancora non lo conoscono. Possano quelle parrocchie, ha esortato il Cardinale, che non hanno ancora l'oratorio e non sanno come prendersi cura dei loro piccoli, trovare in voi alleati preziosi, fratelli e sorel-



le che hanno a cuore che Cristo sia annunciato e conosciuto. So con certezza che questo è quello che c'è nel vostro cuore”. Il Cardinale ha fatto chiaro riferimento al processo di rinnovamento che è in corso nell'associazione e che lo stesso Presidente Lo Bascio ha illustrato nel suo intervento di saluto presentandolo come “un

desiderio di spogliarsi di tutto ciò che non serve, di tutto ciò che è autoreferenziale, e che ci impedisce di correre fuori verso i mille ragazzi che attendono ancora una parola, un esempio e una speranza”. Lo Bascio non ha nascosto la difficoltà del momento presente in un anno che avrebbe dovuto celebrare festosa-

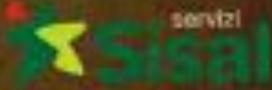
mente il giubileo dell'associazione. “Questa Eucaristia ha per noi il sapore agrodolce del Mistero Pasquale: se su un versante sperimentiamo tutta la fatica del Calvario - che non è solo figlia dell'epidemia, ma più in generale del nostro impegno tante volte disistimato o franteso - dall'altro intravediamo le luci della Resurrezione”. Luci che emergono dal sogno di vedere riconosciuti i bambini come persone, dalla vocazione laicale di servizio e dal carisma che sia lievito alla maniera del Vangelo. “Quello che per Canepa fu il Quadraro, ha concluso Lo Bascio, oggi sono per noi gli infiniti quartieri di questa città. C'è ancora bisogno di seminarli tutti della misericordia di Dio. C'è ancora bisogno di lasciare tutto per la pecorella smarrita. C'è ancora bisogno dell'oratorio a Roma”. L'associazione romana, che da decenni promuove la pastorale oratoriana in stretta collaborazione con la Diocesi e con le parrocchie che desiderano avviare questa esperienza formativa per bambini e ragazzi, ha scelto per quest'anno il tema “Cambia l'Aria, Arriva l'Oratorio”. Tutte le iniziative che verranno realizzate sono chiaro segno del cammino che l'associazione sta compiendo verso un profondo rinnovamento, ma anche la conferma dell'essere a servizio, specie in un tempo così complesso, delle comunità che con coraggio e abnegazione si stanno impegnando a proseguire nell'annuncio della Buona Novella fra i più piccoli trovando anche nuove strade pastorali.

# Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, al cocktail bar.

# Conte: "Non diamo schiaffi a nessuno ma dobbiamo bloccare il treno del virus"

*Il Presidente del Consiglio: "Per fermarlo bisogna introdurre dei riduttori di velocità"*

Il "treno" del coronavirus sta correndo e per fermarlo bisogna introdurre dei "riduttori di velocità". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nell'intervista in diretta sul sito del Corriere della sera sul tema della crisi della ristorazione causata dalle restrizioni per contrastare la pandemia di coronavirus. All'evento prende parte lo chef Massimo Bottura, autore della lettera-appello "5 idee per salvare i ristoranti italiani". "Se non intervenissimo - ha affermato il capo del Governo - questo treno ci verrebbe addosso e i danni sarebbero più prolungati". "Oggi - ha sottolineato il premier - non è una giornata felice, in particolare per molte aree; non parliamo solo di Milano, della Lombardia, del Piemonte, della Val d'Aosta, della Calabria: ci sono cittadini che purtroppo oggi sono costretti a un nuovo regime restrittivo e abbastanza penalizzante. Le misure limitano la circolazione, rischiano di deprimere i ristoratori e tante altre attività commerciali e ope-



ratori economici, pensiamo anche all'indotto, anche le zone arancioni sono penalizzate, ci sono misure un po' più restrittive introdotte per le regioni gialle". "Ora dobbiamo introdurre - ha proseguito - ulteriori riduttori di velocità, il treno sta correndo anche se noi abbiamo già provato a fermarlo. Non stiamo dando schiaffi a nessuno, non c'è una deliberata volontà di penalizzare aree a discapito di altre: siamo intervenuti già con il primo Dpcm (di ottobre, ndr), abbiamo imposto l'obbligo di mascherina anche all'aperto, era un riduttore di velocità ma il treno

sta aumentando la velocità, dopo il secondo e il terzo Dpcm, il treno continua o rallenta molto poco. Ecco perché siamo stati costretti a intervenire". "Ho sentito parlare da Bottura di fiducia, apprezzo molto il suo atteggiamento costruttivo, di fiducia. Noi siamo costretti a rallentare questa corsa ma vogliamo che la limitazione sia la più contenuta possibile come spazio temporale. Queste misure confidiamo che siano limitate a qualche settimana, se riusciamo a contenere la curva del contagio possiamo affrontare le settimane che ci aspettano con più serenità".

## Conte: "Unità e responsabilità per governare fino 2023"

"Nel corso dell'incontro c'è stato un ampio confronto in cui è emersa la comune determinazione ad affrontare il momento di difficoltà che sta attraversando il Paese con grande senso di responsabilità, rimanendo uniti e scacciando vi qualsiasi possibile motivo di polemica o con-

trapposizione". Inoltre "è emersa inoltre la comune volontà di aggiornare i 29 punti dell'accordo di programma, verificando il lavoro già fatto e gli obiettivi che restano da raggiungere". Lo ha dichiarato il premier Giuseppe Conte, al termine dell'incontro con i leader politici della maggioranza di Governo. "E' stato definito - ha riferito ancora Conte - un piano di lavoro per i prossimi giorni, da realizzare entro la fine del mese, con due tavoli. Il primo lavorerà per aggiornare l'accordo di governo e per definire quei progetti di riforma istituzionale che peraltro sono già in buona parte sul tavolo della maggioranza. Il secondo tavolo lavorerà per definire alcuni obiettivi e strategie di politica economica e sociale da perseguire in via prioritaria". "È emersa, infine - ha concluso il presidente del Consiglio - la comune determinazione a lavorare tutti insieme avendo come orizzonte dell'azione di governo la fine della legislatura nel 2023".

## Biden ad un passo dal sogno americano

*Il Candidato Democratico vicino alla soglia dei 270 voti necessari alla sua elezione. Trump prepara i ricorsi*

Sono quattro gli stati che potrebbero decidere presto chi sarà il prossimo presidente americano: se in Georgia e in Pennsylvania il candidato democratico Joe Biden ha eroso il vantaggio del presidente Donald Trump, avvicinandosi sempre più alla soglia dei 270 voti elettorali necessaria per andare alla Casa Bianca, in Alaska, già assegnata a Biden da Fox e Associated Press, si è invece ridotto il vantaggio dell'ex vicepresidente. In Nevada Biden ha rafforzato il proprio vantaggio, mentre altri due stati, Alaska e North Carolina, dove è favorito Trump, non dovrebbero aggiornare i dati prima della prossima settimana, secondo quanto riportato dal New York Times Arizona 11 voti Biden è ora in testa per circa 46.257 voti, pari al 50,1% contro il 48,5% di Trump. Georgia 16 voti Il vantaggio di Trump, pari a 18.000 voti a inizio giornata, è praticamente svanito. I due candidati sono dati entrambi al 49,4%, con Trump in testa per circa 1.800 voti. Nevada 6 voti Biden ha ampliato il proprio vantaggio, passato da circa 8.000 a oltre 11.000 voti. Pennsylvania 20 voti A inizio giornata Trump era in testa con oltre 160.000 voti. A fine giornata il presidente ne ha circa 26.000.



Nella riunione odierna della Conferenza Stato-Regioni è stata raggiunta l'intesa sugli interventi compensativi a favore di imprese agricole che hanno subito danni causati dagli attacchi dalla cimice asiatica. I fondi, ripartiti nel prossimo triennio, ammontano a 110 milioni di euro totali e prevedono un ristoro pari a circa 63 milioni di euro per l'Emilia-Romagna, 32,4 milioni per il Veneto, 6,8 per il Piemonte, 4,1 per la Lombardia e 3,7 infine per il Friuli Venezia Giulia. Per il sostegno alle imprese agricole colpite da eventi meteorologici eccezionali, riconosciuti con declaratoria dal 4 dicembre 2019, vengono stanziati, inoltre, 13 milioni di euro rivenienti dal Fondo della Protezione Civile suddivise tra Emilia Romagna (3,1

## Agricoltura: alla conferenza Stato-Regioni intesa su 110 milioni per i danni della cimice asiatica

milioni), Lombardia (3), Veneto (2,9), Piemonte (2,4), Liguria (0,8), Calabria (0,5), Lazio (0,2) e Marche (0,1). "L'accordo raggiunto oggi sblocca oltre 140 milioni di euro a valere sul Fondo di Solidarietà Nazionale - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, che ha partecipato alla riunione in videoconferenza della Conferenza Stato-Regioni - Un segnale di importante vicinanza in un momento di estrema difficoltà per l'economia nazionale che mira a



sostenere le imprese nella ripresa dell'attività economica e produttiva. Accanto ai ristori, sarà fondamentale programmare le linee di investimenti su cui indirizzare le risorse future per creare valore aggiunto e rilanciare le nostre aziende agricole sui mercati nazionale e internazionale. Abbiamo accolto, inoltre - conclude L'Abbate - alcune necessità del comparto vitivinicolo alla luce delle complicazioni del periodo". La Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa, infatti, su altri

quattro punti all'ordine del giorno. Oltre alla riorganizzazione della disciplina della riproduzione animale, si interviene sull'OCM Vino dove, a causa delle complicazioni dovute alla pandemia Covid-19, si è reso necessario sia dimezzare i limiti di contributo minimo nell'ambito della misura "Promozione" sia il differimento al 30 novembre del termine ultimo per presentare la domanda di aiuto della misura "Investimenti, ristrutturazione e riconversione dei vigneti" per la campagna 2020/2021. In seguito all'introduzione della fatturazione elettronica, infine, si è manifestata l'esigenza di introdurre un addendum alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale" relativo ai controlli.

## Mattarella: "Siamo in una crisi profonda, il risparmio potrebbe aiutare la ripartenza"

"Questa Giornata si tiene durante una crisi profonda, che richiede misure urgenti per salvaguardare il presente e, soprattutto, il futuro della nostra società". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio al presidente dell'associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa, Francesco Profumo, in occasione della Giornata mondiale del risparmio. "Il risparmio, tradizionale patrimonio del nostro Paese, la cui tutela è sancita dalla Costituzione,

può concorrere alla ripartenza. La grave situazione economica e le preoccupazioni per la diffusione dei contagi - aggiunge - hanno indotto un sensibile aumento del tasso di risparmio di famiglie e imprese. Queste risorse, se adeguatamente utilizzate, potranno contribuire a sostenere una rapida ripresa di consumi e investimenti, una volta domata la pandemia e ridotta l'incertezza sulle prospettive future. Per Mattarella "è indispensabile creare le condizioni utili a ristabilire

un clima di fiducia". "La robusta risposta delle autorità monetarie e fiscali, nazionali ed europee, va in questo senso: ha prevenuto - sottolinea - i rischi di instabilità del sistema finanziario, limitato i danni economici e avviato innovativi strumenti comuni". "La gestione dell'emergenza deve, sapientemente, saper aprire la strada - sostiene il capo dello Stato - a un progetto condiviso di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse rese disponi-

bili anche in ambito europeo per gli indispensabili investimenti in infrastrutture, materiali e immateriali, riducendo i divari, per un Paese che torni a offrire opportunità, per un futuro dignitoso, specie alle giovani generazioni". A fronte di un inaccettabile aumento delle disuguaglianze, è ancora più apprezzabile l'impegno delle fondazioni, che si sono mobilitate con interventi aggiuntivi nell'interesse della collettività, dei soggetti più deboli e dei settori più colpiti", conclude.



*Il governatore del Piemonte potrebbe impugnare il decreto che ha dichiarato la sua regione tra quelle rosse*

## Alberto Cirio: "Il Dpcm del premier Conte ha scelte senza logica, potremmo opporci"

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, in un'intervista alla Stampa, annuncia che potrebbe impugnare il Dpcm che ha dichiarato la sua regione tra le zone rosse del paese per la lotta al Coronavirus. "Ho sempre condiviso la necessità di un inasprimento delle misure - ha detto - tant'è che io stesso nelle scorse

settimane ho adottato ordinanze restrittive per i centri commerciali, ho ridotto la capienza del trasporto pubblico e ho introdotto la didattica a distanza per le scuole superiori. Pretendo però che venga fatta chiarezza sul metodo adottato dal governo per decretare la suddivisione del Paese in fasce di rischio". "Noi avevamo

chiesto misure omogenee per tutto il Paese - ha aggiunto - una zona arancione molto estesa con misure eventualmente più rigide in alcune aree a maggiore criticità. Non siamo stati ascoltati e il risultato è che regioni con situazioni simili rientrano in zone di rischio diverse in base a criteri che non ci sono stati spiegati.

Non solo. Oggi abbiamo aree rosse accanto ad aree gialle, come se il virus rispettasse i confini geografici". "Non escludo nessuna azione - ha concluso - ma prima voglio vederli chiari. Spero ci ha chiesto di inviare i dati epidemici più aggiornati: voglio leggerlo come un segnale di apertura".



## Salvini: "La chiusura della sola Lombardia costa per un mese più di 4 miliardi, il decreto Ristori ne ha 5 per tutta l'Italia..."

"L'idrossiclorochina è un farmaco usato in Cina, Germania e tanti altri Paesi e in Italia tanti medici la usano. Se mi ammalassi io la chiederei". Lo dice Matteo Salvini a Radio24. Quindi, parlando della possibilità che il governo porti in Parlamento un provvedimento di lockdown, afferma: "Io voto le cose che mi vengono spiegate. Noi da mesi facciamo domande e proposte e da mesi il governo tira dritto per



la sua strada. Non puoi fregartene del resto del mondo e poi chiedere collaborazione". "Cosa avrei fatto? Più ascolto,

più coinvolgimento perché quello che è difficilmente comprensibile sono queste scelte improvvise che cambiano ogni settimana. Zone rosse in base a scelte politiche? No, spero proprio di no, ma certo non è normale sapere il mercoledì sera che succede il venerdì mattina". "La chiusura della sola Lombardia costa per un mese più di 4 miliardi, il decreto Ristori ne ha 5 per tutta l'Italia..."



## La Cei invita a favorire la catechesi digitale nelle zone rosse

La Conferenza episcopale italiana "consiglia una consapevole prudenza" nell'attività pastorale, invitando in particolare ad evitare nelle zone rosse "momenti in presenza". Dopo l'ultimo Dpcm i vescovi sottolineano che, per quanto riguarda le messe, non vi è nessun cambiamento: chi si reca ad una celebrazione in zona rossa deve portare un'autocertificazione. Il provvedimento, come noto, divide l'Italia in tre aree - gialla, arancione e rossa - a seconda del livello di rischio. L'inserimento di una Regione in una delle tre fasce di criticità, ha spiegato il Presidente del Consiglio, avverrà con ordinanza del Ministro della Salute che recepisce l'esito del monitoraggio periodico effettuato congiuntamente con i rappresentanti delle Regioni. Circa le celebrazioni, spiega il Direttore dell'Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana, Vincenzo Corrado, rispondendo alle richieste di chiarimento dei giornalisti, il testo precisa nuovamente che "l'accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro"

(art. 1 comma 9 lettera p). Come già nei precedenti DPCM viene chiarito che le celebrazioni con la partecipazione del popolo si svolgono nel rispetto del protocollo sottoscritto dal Governo e dalla Conferenza Episcopale Italiana, integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico (articolo 1 comma 9 lettera q). Nessun cambiamento, dunque. Nelle zone rosse, per partecipare a una celebrazione o recarsi in un luogo di culto, deve essere compilata l'autocertificazione. Circa la catechesi e lo svolgimento delle attività pastorali, alla luce delle indicazioni del DPCM, la Segreteria Generale della Cei consiglia una consapevole prudenza; raccomanda l'applicazione dei protocolli indicati dalle autorità e una particolare attenzione a non disperdere la cura verso la persona e le relazioni, con il coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso l'uso del digitale. Già l'Ufficio catechistico nazionale con il documento "Ripartiamo insieme" aveva suggerito alcune piste operative. In particolare, per le zone rosse, la Segreteria Generale invita a evitare momenti in presenza favorendo, con creatività, modalità d'incontro già sperimentate nei mesi precedenti e ponendo la dovuta attenzione alle varie fasce di età.

## Zingaretti: "Basta polemiche, lavoriamo al patto di legislatura"

Bisogna "sgombrare il campo da qualsiasi polemica ed equivoco e lavorare sull'emergenza Covid" e per farlo è necessario "le sedi per affrontare i nodi politici". Lo ha detto il leader Pd Nicola Zingaretti al termine del vertice di maggioranza. "Dobbiamo sgomberare il campo da qualsiasi equivoco, polemica e concentrarci tutti sull'emergenza del Covid, del virus, con tutta la

nostra determinazione". Secondo Zingaretti "per ottenere questo risultato dopo un po' più di un anno dalla formazione del governo è utile trovare le sedi affinché i nodi politici che hanno caratterizzato la vita di questi mesi vengano affrontati e risolti". Ha aggiunto il segretario Pd: "Da parte di tutti c'è stata la fortissima determinazione, l'accordo a lavorare in que-

sto senso". Bisogna "affrontare i nodi aperti in Parlamento e già contenuti nel programma che ha dato vita al governo e lavorare nelle forme che valteremo per un patto di legislatura che garantisca al paese lavoro, crescita, benessere, oltre alla sconfitta del Covid. Mi sembra ci sia un salto di qualità positivo per essere vicini alla voglia di futuro degli italiani".

## Bonaccini: "Sui colori delle zone nel Dpcm non siamo a trattative da calciomercato"

Sulla decisione di quale "colore" assegnare alle regioni per l'emergenza coronavirus non si è alle trattative da calciomercato. Lo afferma il governatore della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, in un'intervista al Corriere della sera. "Non ci sono trattative, non siamo al calciomercato - ha detto Bonaccini -. Ci sono 21 parametri e relativi dati forniti dai territori, valutati dagli esperti. Non troverei sbagliato un livello di confronto tecnico, di volta in volta, tra gli esperti del ministero e quelli delle Regioni coinvolte. Ne parleremo col ministro, ma l'importante è che qualsiasi meccanismo abbia come obiettivo la tutela della salute pubblica". "Non abbiamo bisogno di accrescere il livello di scontro ma semmai di lavorare assieme - ha aggiunto -. Lo dico a me stesso, al governo e ai miei colleghi presidenti di Regione. Ascoltiamo il presidente Mattarella e abbassiamo i toni, una pandemia non si sconfigge con la polemica".

*Peculato, corruzione, abuso d'ufficio, estorsione, truffa e riciclaggio: proseguono le indagini sul palazzo di Sloane Avenue a Londra*

## Inchiesta del Vaticano, nuove perquisizioni

Nuove perquisizioni nell'ambito dell'inchiesta vaticana sul palazzo di Sloane Avenue a Londra. Su richiesta della magistratura di Oltretevere, la guardia di finanza, a quanto apprende l'Adnkronos, ha eseguito perquisizioni nei confronti del finanziere anglo-italiano Raffaele Mincione, di Enrico Crasso, ex Credit Suisse poi a capo della fiduciaria Sogenel, per 27 anni gestore del patrimonio riservato della Segreteria di Stato, e di Fabrizio Tirabassi, ex responsabile amministrativo della Segreteria di Stato Vaticana con mons. Alberto Perlasca, indagati dai magistrati della Santa Sede a vario titolo



per peculato, corruzione, abuso d'ufficio, estorsione, truffa, riciclaggio e autoriciclaggio nell'ambito dell'inchiesta sulla

compravendita dell'immobile di Sloane Avenue a Londra da parte della Segreteria di Stato. Perquisizione anche per Renato Giovannini, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma (non indagato nell'inchiesta), che sarebbe stato, secondo gli inquirenti vaticani, uno degli emissari della Segreteria di Stato nella trattativa con il broker molisano Gianluigi Torzi, che aveva rilevato per conto del Vaticano le quote della società che deteneva l'immobile di Londra dal finanziere Mincione e che per restituire avrebbe preteso poi 15 mln di euro.

Presentato l'intervento di incremento per affrontare una situazione che era in sofferenza

# Il Commissario Arcuri: "In pochi giorni si arriverà a 11.307 posti letto in terapia intensiva, il doppio di marzo"

"Oggi i territori italiani hanno attivato o sono in condizioni di attivare fino a 9518 posti letto in terapia intensiva, erano 5179 all'inizio dell'emergenza". Lo ha detto in conferenza stampa il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid 19, Domenico Arcuri. "Con le distribuzioni che noi iniziamo a implementare a partire dalla prossima settimana arriveranno a 11307, oltre il doppio di quelli che avevano a marzo, e il 5% in più della previsione".



i tumori, con una percentuale di successo del 95-97%. Per far questo lavoriamo su campioni biologici, ma non abbiamo esperienza su come maneggiare il virus attivo. In Germania, ad Hannover, stanno lavorando con il virus inattivo e noi stiamo studiando come fare", spiega il direttore tecnico di Mddi, Aldo La Spina. I tempi per arrivare ad avere cani addestrati per il riconoscimento dei casi di infezione da Covid-19 potrebbero essere anche molto brevi. "Ad Hannover hanno addestrato i

cani in 5-6 settimane, non è detto che anche noi non possiamo avere i cani pronti nel giro di un mese", ha ipotizzato. La Spina rassicura anche sul modo in cui vengono trattati gli animali. "La loro tutela è una priorità. I nostri sono cani da divano: i proprietari li portano in laboratorio, fanno il loro lavoro, si divertono perché vengono compensati con coccole e bocconcini o con un gioco, e dopo 20 minuti, mezz'ora, tornano a casa. Facciamo grande attenzione al loro benessere", conclude.

## MDDI: possibile entro un mese cani addestrati a "fiutare" il virus

Entro un mese l'Italia potrebbe avere a disposizione cani addestrati per "fiutare" il coronavirus. È il progetto, annunciato al Forum Sistema Salute di Firenze, su cui sta lavorando l'organizzazione Onlus MDDI (Medical Detection Dogs Italy). "L'olfatto dei cani è incredibile e oggi già li usiamo per scoprire le malattie metaboliche e

## La rivolta dei taxi italiani sbarca a Roma, manifestazione contro il nuovo Dpcm

"Tutto chiuso il taxi muore, abbandonati dalle istituzioni", "doveri tanti, diritti nessuno". Questi sono solo alcuni dei tanti striscioni dei tassisti italiani. Sono venuti da tutta Italia, riunendosi sotto il ministero dell'Economia e Finanze a Roma, per protestare contro i nuovi Dpcm accusati di aver messo in ginocchio un intero settore. Tante le sigle che hanno aderito allo sciopero e partecipato alla manifestazione. Sono circa un migliaio al momento le persone in protesta davanti al ministero. "Siamo partiti da Firenze e siamo qui per protestare nei confronti di questa disattenzione irresponsabile del Governo nei confronti della nostra categoria. Stanno abbandonando il mondo del lavoro. Abbiamo bisogno di aiuti concreti e reali. Non di promesse ridicole", dice all'Adnkronos Claudio



Giudici, presidente Nazionale Uritaxi. Sulla stessa lunghezza d'onda Valerio Giacobinelli della Claii (Confederazione Libere Associazioni Artigiani Italiane). "Da Genova a Roma, siamo partiti stanotte per stare insieme ai colleghi. Da noi si è fermato il lavoro, dalle navi ai taxi. Ci sentiamo presi in giro. Se non si muove l'economia noi moriremo. Continuando così, prima o poi qualche caso succederà". "Non ce la facciamo più, non abbiamo nemmeno soldi per il carburante. Le famiglie sono sul lastrico. Abbiamo fatto proposte - dice Riccardo Cacchione di Usb tassisti - abbiamo messo nostri mezzi per trasportare malati oncologici, a nostre spese abbiamo messo in sicurezza i taxi. Se non cambierà la situazione questa sarà soltanto la prima di tante manifestazioni".

## Trasporto pubblico sostenibile, De Micheli: "Investiti oltre 12 mld"

Il Governo ha investito oltre 12 miliardi per rendere il trasporto pubblico locale più sostenibile e di qualità. Lo ha detto la ministra dei trasporti Paola De Micheli, intervenuta oggi pomeriggio a un webinar di Key Energy Digital Edition di Italian Exhibition Group dedicato alla mobilità elettrica. Due le voci principali nel sostegno al TPL: creazione di nuove linee dedicate al trasporto veloce di massa e acquisto di autobus a basse emissioni inquinanti, principalmente elettrici.

"Queste risorse sono centrali per avviare un cambiamento negli spostamenti - ha detto la ministra, ma per incidere realmente occorrerà individuare un nuovo modello organizzativo della mobilità nelle città". "La crisi del TPL è evidenziata anche dai dati provenienti dal CNEL, secondo i quali nell'ultimo anno abbiamo assistito a un ritorno allo spostamento in auto nel nostro Paese a scapito del trasporto pubblico". Nel corso dell'incontro Dino Marcozzi, segretario generale di Motus-e, che ha organizzato l'incontro con Kyoto Club, ha detto che saranno 450mila le auto elettriche che circoleranno in Italia al 2025 e circa un milio-

ne al 2030, mentre i punti di ricarica installati oggi sono 16.600 (con oltre 8.500 colonnine elettriche), e una previsione di oltre 130mila punti di ricarica tra dieci anni. Per le infrastrutture di ricarica nel nostro Paese il tema è oggi quello della diffusione territoriale, visto che solo nel Nord ce n'è più della metà (56%) con ampie zone completamente sprovviste di colonnine. Per Anna Donati (Kyoto Club), "le città dovranno essere protagoniste del cambiamento green, visto che due terzi della mobilità del nostro Paese avviene proprio nei centri urbani".

## Brigate miste di Polizia per il controllo dei confini dell'Italia e della Francia



A controllare i confini tra Italia e Francia saranno d'ora in poi brigate miste composte da agenti di polizia italiani e francesi. Ad annunciare l'avvio della sperimentazione (che durerà sei mesi) sono stati i ministri dell'Interno dei due Paesi, Luciana Lamorgese e Gerald Darmanin. "Non si chiudono le frontiere - ha sottolineato Darmanin -, la libera circolazione è garantita: la lotta è contro terrorismo e immigrazione clandestina".

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CONSULTING - TRAINING - PROJECT MANAGEMENT - HR CONSULTING

PROFESIONISTI E SPERTI  
PROSSIMA NAVIGAZIONE  
LE GRANDI IMPRESE

Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 9412812

**STE.NI.**  
INFANZI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**EUROPA TV**

# Progetto per aiutare genitori, educatori e giovani a muoversi sicuri nel mondo digitale

## Facebook lancia GetDigital

*Guide complete, risorse e un ciclo di workshop gratuiti organizzati dalla Onlus Fondazione Carolina per sviluppare le competenze necessarie a formare cittadini digitali consapevoli*

In un momento storico così unico e delicato, dove tutti vivono sempre di più online, l'esigenza di conoscere e padroneggiare in modo corretto e sicuro gli strumenti del mondo digitale è imprescindibile. Ecco perché oggi Facebook ha deciso di lanciare anche in Italia GetDigital, un progetto internazionale nato per offrire approfondimenti, suggerimenti e risorse complete per aiutare genitori, insegnanti e giovani a sviluppare le competenze necessarie per diventare cittadini digitali consapevoli e responsabili e utilizzare tutti gli strumenti e le piattaforme online in modo corretto e sicuro. I programmi di GetDigital si articolano su cinque temi chiave - Le Basi del digitale, Il Benessere, le Interazioni, l'Emancipazione e le Opportunità del Digitale - sviluppati in modo specifico per genitori, insegnanti (con tanto di corsi pronti per la didattica) e giovani. Si tratta dei fondamenti per aiutare a costruire competenze e abilità di cui i giovani hanno bisogno oggi per navigare nel mondo digitale in modo sicuro. Queste risorse sono state sviluppate da Facebook insieme ad esperti inter-



nazionali del mondo digitale, che hanno collaborato per fornire strumenti validi, affidabili e supportati dalle più moderne ricerche applicabili a tutte le piattaforme online, non solo a quelle di Facebook. Tra i partner internazionali del progetto, spiccano colossi dell'istruzione mondiale come le Università di Harvard e Yale e organizzazioni come l'Unesco. Per il lancio italiano, Facebook ha deciso di collaborare con la Fondazione Carolina, nata per raccogliere la sfida di Paolo Picchio, il padre di Carolina, vittima di cyberbullismo che a 14 anni

si è tolta la vita dopo aver lasciato un messaggio diventato iconico per tutti i suoi coetanei: "Le parole fanno più male delle botte". La missione della Onlus a lei dedicata è realizzare un futuro in cui la Rete sia un "luogo" sicuro per i bambini e gli adolescenti, riscoprendo il valore delle relazioni autentiche anche sui social. Attraverso attività di prevenzione, ricerca e supporto, la Fondazione aiuta i ragazzi che, sempre più in tenera età, si fanno del male tra loro usando internet in maniera distorta e inconsapevole. "La nostra Onlus da

tempo sollecita le grandi aziende del web ad intraprendere un percorso di corresponsabilità. Una strada da percorrere insieme, a beneficio di tutta l'utenza, a partire da chi al web affida molto, se non tutto, delle sue relazioni, delle sue conoscenze e dei suoi sogni: i teenager". Ivano Zoppi, segretario generale di Fondazione Carolina, riassume il ruolo della piattaforma Get Digital. "Una prima risposta ai nuovi bisogni della comunità educante, ai quali dobbiamo rispondere con nuove progetti, linguaggi e modalità. Un contenuto - continua il responsabile della Onlus impegnata per la sicurezza in Rete - da riempire di strumenti, come la Guida Minori Online messa a disposizione da Fondazione Carolina per superare quel gap generazionale che, spesso, non ci fa percepire il disagio dei nostri figli". "Il digitale crea connessioni tra le persone e offre uno spazio positivo per rimanere in contatto, soprattutto in un periodo di distanziamento sociale come quello che stiamo vivendo. La rete in questo è un grande abilitatore ma, come ogni cosa, per sfruttarla al meglio bisogna

anche conoscerla e avere gli strumenti necessari a muoversi in sicurezza" afferma Luca Colombo, Country Director di Facebook Italia. Abbiamo lanciato GetDigital per creare consapevolezza e sensibilizzare, non solo i giovani, ma anche gli educatori e i genitori, sul tema della sicurezza online, visto il loro ruolo fondamentale di guida nella vita dei ragazzi. Siamo molto felici di avviare questo progetto insieme a Fondazione Carolina, una realtà che di questo ha fatto la propria ragion d'essere". Grazie alla collaborazione con Fondazione Carolina, GetDigital offrirà anche delle occasioni di incontro con esperti che, nel corso di un ciclo di 6 webinar gratuiti, condivideranno consigli concreti e risponderanno a tutte le domande degli interessati. I webinar partiranno il prossimo 12 novembre e si terranno per sei settimane ogni giovedì dalle 18 alle 19.30 in diretta sulle Pagine Facebook di Fondazione Carolina e di Binario F di Facebook. Chiunque non fosse in grado di seguirli Live, potrà rivedere gli interventi registrati sulle due Pagine Facebook.

## WUDRome 2020: dall'11 al 13 novembre 2020 la settima edizione World Usability Day con TLON, Google, Microsoft, Twitter, Dataninja

*Human-centered Artificial Intelligence, Stephen Hawking: "Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale completa potrebbe significare la fine della razza umana"*

2005-2020: negli ultimi 15 anni la tecnologia, l'intelligenza artificiale, la machine learning hanno fatto passi da giganti, dando luce al mondo del touch, della 3D alteration, degli smartphone, di app che possono, addirittura, valutare lo stato di salute dell'essere umano, monitorarlo costantemente. Se parole come deep fake, chatbot, biohacking (insieme a molte altre) sono ormai entrate nel lessico quotidiano di tutti, la sfida dell'intelligenza artificiale è ancora tutta da giocare. Per 3 giorni no-stop, lo scacchiere internazionale dedicato all'Intelligenza Artificiale che vedrà riuniti esperti da tutto il mondo, sarà WUD - World Usability Day. Dietro al modo in cui ci relazioniamo con la tecnologia, con i computer o con le app c'è sempre qualcuno che ha pensato all'uso che di quella tecnologia avremo fatto. C'è uno studio sulla usabilità fatto da un progettatore che ha pensato a noi che usiamo quella tecnologia e a come la usiamo. Questa si chiama usability e alla usabilità è dedicata una giornata mondiale, il World Usability Day, che chiama a raccolta i progettatori del futuro da ogni parte del globo e che, dal 2014, ha una sua importante edi-

zione italiana, organizzata da Nois3, Google, Microsoft, Twitter, Dataninja, ma anche Tlon, Pi Campus e molti altri saranno gli ospiti di WUDRome 2020, la settima edizione dell'evento italiano, che dall'11 al 13 novembre, vedrà confrontarsi - online - designer, ricercatori, sviluppatori e professionisti della comunicazione italiani e internazionali per rispondere, nella sua covid edition, a una delle più grandi questioni aperte della contemporaneità: il rapporto tra Intelligenza artificiale ed essere umano, la "Human-centered Artificial Intelligence". I computer ci hanno permesso di snellire il lavoro, migliorando l'approccio e sfruttando al meglio le nostre abilità. Il possibile scenario offerto oggi dall'intelligenza artificiale ci sembra più che mai infinito. Se da un lato persiste un profondo desiderio di progresso non manca il timore che tutta questa tecnologia possa sfuggire dalle nostre mani. Come il fenomeno deepfake, ovvero la tecnica che combina un'immagine reale a un video preesistente con un effetto profondamente realistico capace anche di alterare la realtà a livello politico. Come costruire un futuro che abbia a che fare con l'intelli-



genza artificiale e che allo stesso tempo risulti sicuro? Come includere l'intelligenza artificiale per progettare un domani migliore che non rappresenti una minaccia? WUDRome, che per la prima volta si svolgerà online dall'11 al 13 novembre, sarà una full immersion di formazione, innovazione e networking con workshop, talk e case study sulle tematiche di Human-centered design e User Experience. Gli speech affronteranno il Design Thinking come strumento per migliorare il futuro, la User Experience ovvero l'interazione tra utente e servizio, le buone pratiche di progettazione per lo sviluppo Human centered design con speaker internazionali

provenienti da società del calibro di Google, Microsoft, Twitter e TLON. Ci sarà inoltre possibilità di nuove opportunità lavorative, grazie alla presenza del recruiting sponsor Tangible. "In occasione di WUDRome 2020" spiega Carlo Frinolli, CEO e Co-founder di WUDRome "ripercorreremo gli aspetti più importanti legati alla progettazione e alle opportunità (e minacce) con l'intelligenza artificiale: dagli algoritmi (ovvero i modi in cui funzionano) collaborativi, all'etica delle scelte, fino alla sfida della progettazione di un'intelligenza che non sia computazionale, ma emotiva. Scopriremo ambiti di applicazione, casi di studio, pratiche virtuose,

rischi applicativi e opportunità che si nascono tra le pieghe di queste nuove tecnologie per metterle al servizio delle persone, dei loro bisogni creando soluzioni tecnologiche abilitanti e inclusive". GLI ORGANIZZATORI - NOIS3 - Experience Design Agency è uno dei punti di riferimento nazionali sulle tematiche di User experience e progettazione Human-centered; ha creato negli anni una community verticale che diventa sempre più attiva e ampia. Il team interdisciplinare pratica un approccio di Co-design, progettando fin dalla ricerca con gli utenti e con gli stakeholder, per sviluppare prodotti e servizi con al centro i reali bisogni delle persone. Carlo Frinolli spiega: "il nostro lavoro, il lavoro di noi designer è immaginare il futuro, progettare per innovare, stimolare il cambiamento e creare inclusione. Progettiamo con e per le persone e così deve essere anche per gli algoritmi e l'intelligenza artificiale che permea le nostre vite e le nostre relazioni. L'Intelligenza Artificiale deve avere al centro l'essere umano". WUDRome 2020 si svolgerà online su [www.wudrome.it](http://www.wudrome.it) dall'11 al 13 novembre.

# Dopo la fine delle ideologie, verde e blu saranno i colori della politica

di Massimiliano Cannata

La buona politica può ancora salvare il Pianeta. La tesi dà speranza, perché arriva come un raggio di luce a rischiare la notte di questa tormentata fase della storia. A sostenerla Luciano Floridi, tra i pensatori più autorevoli della contemporaneità, professore ordinario di Filosofia ed etica dell'informazione presso l'Università di Oxford. Lo studioso dedica un saggio molto denso - *Il verde e il blu* - con la precisa finalità di offrire idee "ingenuè" per migliorare la politica e per rivedere i fondamenti della democrazia, nella prospettiva di creare presupposti credibili per la costruzione di una società matura dell'informazione.

Per comprendere meglio la trattazione è sicuramente utile prendere in considerazione due scritti precedenti dello stesso autore: La quarta rivoluzione e *Pensare l'infosfera*. Il primo affronta le implicazioni economiche sociali e culturali determinate dal cambio di paradigma dall'analogico al digitale. Reale e virtuale - questa la tesi di fondo del libro - sono categorie dell'essere che non è più possibile separare, il mondo in cui viviamo è il risultato della densa contaminazione tra questi due ambiti. Un "salto" in avanti così netto ha infatti bisogno di una filosofia per essere spiegato. Filosofia, intesa come elaborazione di un pensiero sistematico per comprendere la natura stessa dell'informazione, per prevedere e gestire l'impatto etico dell'ICT (Information and Communication Technologies) su di noi e sul nostro ambiente, per migliorare le dinamiche di sviluppo della web society e, non ultimo, per individuare un percorso di senso, nel solco di una globalizzazione contrassegnata da molte contraddizioni. *Pensare l'infosfera* è lo scritto che dà forza e dignità alla speculazione "utile", libera dagli inutili orpelli dell'erudizione, capace per questo di tornare a rivestire la funzione di disciplina orientata alla lettura del presente e all'individuazione di soluzioni praticabili dall'umanità. Quando l'esercizio del pensiero segue questi canoni, assume i contorni innovativi del design concettuale. Su questa visione del mondo e delle cose si innesta l'ultima opera: *Il verde e il blu*. L'ambizioso percorso di rinnovamento si snoda attraverso i due "colori-concetti", che dovranno guidare un itinerario di profonda trasformazione della società. Per cambiare



strada, infatti, «Istituzioni e aziende dovrebbero per prime comprendere che il digitale (il blu) non è la ciliegina sulla torta, ma l'intera torta della nuova economia, così come il verde non è un costo, ma un investimento necessario senza il quale sarà impossibile reggere i ritmi dell'evoluzione scientifica e tecnologica». «La festa non è più per noi, il mondo non è a nostra disposizione, dobbiamo adottare una decentralizzazione dell'io, per ritrovare la dimensione dell'ecosistema e per rispettarla». Il libro è costruito su una fiducia di fondo: esiste la "politica buona". La prova storica di questa affermazione, asserisce con nettezza disarmante Floridi sfidando ogni scetticismo di maniera, ci è data dalla nostra Costituzione, testo mirabile per sintesi di visioni, esigenze e posizioni ideologiche diverse. Ma la fiducia non basta. I guasti del presente impongono un cambio di marcia, un rinnovamento autentico dei partiti, e del modo di esercitare la democrazia. «L'errore - spiega l'autore - è quello di pensare di agire dall'interno di un meccanismo che si è rotto. Non si deve migliorare la politica nella politica, ma per la politica, obiettivo realizzabile a patto di alzare le aspettative dei cittadini. Non accontentiamoci del menù a prezzo fisso pensando che ci sia un unico ristorante nel paese, ma obblighiamo chi sta al potere ad arricchire la propria offerta, con trasparenza, qualità e impegno».

Il progetto umano che ha in mente Floridi è di vaste proporzioni, per questo in un intero capitolo del libro enuncia ben cento tesi, che rimettono in discussione tutto l'intero vocabolario della scienza e della filosofia della politica: democrazia, stato, pubblica amministrazione, sovranità, ambiente, giustizia, solidarie-

tà, cittadinanza, sono tanti i concetti che finiscono sotto la lente dello studioso. Il prerequisito per quella che si presenta come un'opera di trasformazione ciclopica, soprattutto se affrontata senza i giusti strumenti culturali e professionali, risiede nella capacità/volontà di tornare ad elaborare strategie di lungo termine, capacità che sembra da troppo tempo smarrita da parte delle élites. Detto in estrema sintesi: la miopia non può essere ammessa quando c'è da mettere mano ai fondamenti del contratto sociale in tutte le sue articolazioni. L'autore si serve sovente di metafore semplici per far passare messaggi complessi. In questo caso ricorre alla musica: «Occorre dare il "la" ai nostri governanti - proprio come si fa con un'orchestra - perché cominci a suonare con la giusta armonia. Vuol dire in concreto cominciare dal serio a prendersi cura dell'ambiente sociale, politico, fisico, geografico, tecnologico che ci circonda. La mia idea di verde ha un'accezione molto vasta, quando parlo, invece, di blu, intendo volgere l'attenzione a quegli strumenti della tecnologia che stanno cambiando le nostre vite: Rete, 5G, intelligenza artificiale, piattaforme social, smartphone sempre più sofisticati...».

Il saggio di Floridi risente della sofferenza della contemporaneità. La scrittura è figlia di un pianeta ferito nella coscienza, e oggi ancor più sfiancato nel corpo dalla pandemia. La malattia che non ha risparmiato nessun angolo del globo è, infatti, l'ultimo alert che dovrebbe portarci a capire che dobbiamo cambiare strada. «Aziende e Istituzioni dovrebbero comprendere che il digitale non è la ciliegina sulla torta ma l'intera torta, così come il verde non è un costo ma un investimento necessario senza di cui sarà

impossibile reggere i ritmi di trasformazione della contemporaneità». Due immagini della storia recente possono riassumere la sofferenza di questi difficili anni. La prima: il terribile ritrovamento di Aylan il bambino curdo-siriano rinvenuto su una spiaggia, fotografia terribile di un mondo che ha smarrito il senso di umanità e di una civiltà come quella occidentale che sembra aver perduto secoli di progresso, negati nel sonno della morte di quel bimbo innocente. La seconda, diventata l'icona di una nuova centralità dei giovani, è stata, come è noto, espressa dalla denuncia di Greta Thunberg che ai grandi della terra rivolse il famoso monito: «Non vi perdoneremo mai perché ci avete rubato i sogni». Quasi fosse una riedizione di L'Urlo di Munch, la giovane svedese è riuscita così a dare voce a un dolore profondo e indicibile, espressione di sgomento, terrore, paura, facendo cadere con il suo gesto definitivamente "il velo di maya" della finzione. Di fronte a tutto questo la politica non può avere logot: l'immagine tratta dal mondo dell'informatica non è solo un modo originale escogitato da Floridi per affermare un convinto europeismo, perché problemi epocali come giustizia sociale, povertà crescenti, diseguaglianza, diritti delle minoranze, global warning, inquinamento atmosferico, regolazione dei flussi migratori non ammettono soluzioni limitate e parziali. La "cinquecento" si è fermata, bisogna spingerla insieme, non basta uno che gira la chiave. In quest'ottica anche la sovranità deve essere aperta e interdependente, in contrapposizione a chi alimenta rigurgiti di un tardo nazionalismo che non può avere prospettiva. «Quando si cominciano a usare parole come popolo, nazione, razza, l'individuo

rimane schiacciato, con buona pace dei diritti di libertà costati anni di lotta e di sacrifici». Rendiamoci conto che si è ormai esaurito tutto il quadro mentale che ha dominato il secolo breve, bisogna uscire da una concezione economicistica della politica per comprendere che non esiste solo il contratto sociale, quale pavimento solido su cui abbiamo poggiato la civile convivenza. È venuta l'ora di passare dal «contratto sociale al trust universale». Questo che si configura come un "salto quantico" può aiutarci a percepire il pianeta come un'eredità ricevuta, che va curata e lasciata alle future generazioni in condizioni di salute e di vivibilità alte. La rigida certezza che tutto si risolva in un contratto è legata a una mitologia e a una narrazione che non ha riscontri nella quotidianità. Ciascuno di noi nasce in circostanze particolari, è "gettato" nel mondo (in questo le riflessioni di Floridi ripercorrono alcune posizioni che richiamano l'esistenzialismo di Heidegger), deve perciò sentire con responsabilità il sentimento etico del rispetto dell'ecosistema. Su questo si innesta un altro termine importante "il capitale di cittadinanza", definizione che nulla ha in comune con il più noto reddito che tante polemiche ha generato alle nostre latitudini. Siamo sempre dentro il perimetro dell'eredità (il trust) che abbiamo ricevuto in dono, nascendo nella parte più ricca del mondo. Non dobbiamo lapidarla, piuttosto dimostrando talento e intelligenza, dobbiamo cercare di meritare un "prestito d'onore" che lo Stato deve assegnare ai giovani, sapendo che potrà recuperare con gli interessi tutto quello che viene speso per promuovere il capitale dell'in-

gegno. Qui il rovesciamento rispetto al trend corrente, non potrebbe essere più netto. La cittadinanza, oltre a configurarsi come diritto fondamentale, è un patrimonio da far fruttare, che può tornare utile al fatturato in deficit dell'"azienda Italia".

Nella nuova prospettiva tratteggiata da Floridi, lo Stato non può (questo è uno dei passaggi delicati della trattazione, anche perché si contrappone in maniera netta alle recenti posizioni neo-stataliste sostenute da molti autori, non solo nel nostro Paese) sostituirsi alla libera intrapresa, non deve in una parola "svuotare" il mercato, ma lavorare per farlo funzionare meglio, in quanto agente relazionale che si muove nel teatro tra altri agenti relazionali, nell'ottica di una gradualità della sovranità. Si fa strada la dinamica di una governance multilivello, che consente di ritrovare la funzione di una Pubblica Amministrazione rinnovata, che nell'orizzonte della democrazia "partecipativa" e "cosmopolita" non potrà limitarsi a difendere i diritti dei cittadini, perché è parimenti importante rendere facile l'esplicazione dei doveri per migliorare l'efficienza e la produttività di tutto il sistema-Paese. Solo a queste condizioni, «la politica potrà tornare con i piedi per terra, ritrovando lo spirito di missione e di servizio, evitando di gestire la velocità dei cambiamenti, piuttosto impegnandosi a determinare la bontà della loro direzione». Un aspetto, quest'ultimo, che dovrebbero tenere a mente le nostre classi dirigenti, per assumere quelle decisioni rapide, efficaci e coerenti, dalle quali dipendono il destino di intere comunità e, in larga parte, il nostro stesso futuro.

Gruppo Amici Tv

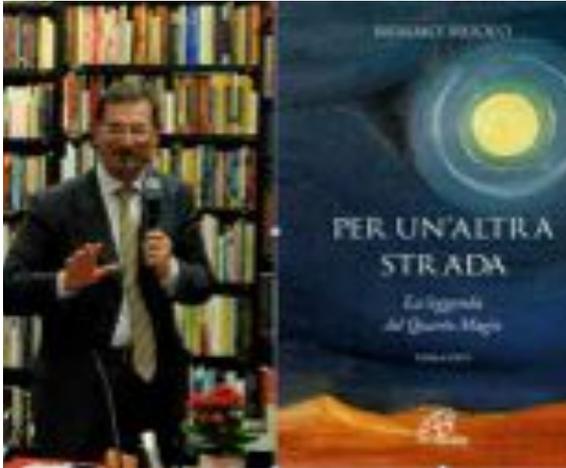
La Tv al servizio dei cittadini

# In libreria 'Per un'altra strada - La leggenda del Quarto Miglio' il nuovo avventuroso e poetico romanzo di Mimmo Muolo

L'autore: "Un viaggio il cui itinerario è l'attualissima allegoria di un mondo in cui c'è una grande nostalgia di Dio e molti non sanno più dove cercarlo"

Mimmo Muolo, vaticanista di Avvenire, offre un nuovo, avventuroso e poetico romanzo, "Per un'altra strada - La leggenda del Quarto Miglio", in cui il viaggio del protagonista diventa metafora dei drammi del nostro mondo e della nostra tortuosa ricerca del senso della vita. Secondo una leggenda, i magi venuti dall'Oriente per rendere omaggio a Gesù appena nato erano quattro e non tre. Il quarto, Artaban, avrebbe dovuto portargli in dono alcune pietre preziose, ma, partito in ritardo, non riuscì a raggiungere i compagni e arrivò a Betlemme quando già la Sacra Famiglia era emigrata in Egitto per sfuggire alla persecuzione di Erode. Nel romanzo Per un'altra strada (pp. 224 - euro 16,00), Mimmo Muolo reinventa il girovagare del Quarto Magio sulle tracce del Nazareno fino a un sorprendente finale, in cui la somma dei ritardi accumulati dal protagonista si trasforma in un folgorante anticipo. Il mondo attraversato da Artaban nel romanzo è volutamente simile al nostro.

Un mondo in cui il fenomeno migratorio ha tutti i dolorosi corollari che la cronaca ci testimonia, in cui lo squilibrio politico-economico tra il nord e il sud del mondo fa vittime innocenti, mentre i cambiamenti climatici, la prostituzione forzata, le epidemie e le persecuzioni scavano tragedie ai danni dei più deboli. Appare chiarissima, in questo senso, l'assonanza con il magistero di Papa Francesco e la sua denuncia "profetica" di quei mali. Una denuncia che risuona anche nella recente Enciclica "Fratelli tutti", di cui questo volume sembra essere tributario, in particolare quando il protagonista veste i panni di un buon Samaritano ante litteram. Ma l'autore fa tesoro della lezione di Papa Francesco anche sotto due altri



profili: per la convinzione che oggi, come scrive il Pontefice nel Messaggio per la Giornata delle comunicazioni sociali 2020, "abbiamo bisogno di una narrazione che ci parli di noi e del bello che ci

abita, che racconti il nostro essere parte di un tessuto vivo che riveli l'intreccio dei fili coi quali siamo collegati gli uni agli altri"; e per i tanti riferimenti, nel romanzo, alla Bibbia, il grande codice culturale

(oltre che religioso) della nostra civiltà, con un invito a gustarne le pagine più belle (come, ad esempio, i Salmi) anche sotto il profilo letterario. In sostanza, la ricerca di Artaban si fa meta-fora delle strade, a volte tortuose e ardue, che ognuno può percorrere per giungere all'incontro personale con la Verità rivelata in Cristo Gesù. E la narrazione, dando voce a questa domanda di senso, si tramuta in potente invito alla riflessione. Scrive l'Autore nell'Appendice: "mi sono messo in viaggio insieme ad Artaban, ripercorrendone e a volte reinventandone l'itinerario, che è attualissima allegoria di un mondo in cui c'è una grande nostalgia di Dio e molti non sanno più dove cercarlo, come anche la recente pandemia ha evidenziato [...]. A tutti auguro un felice viaggio seguendo la propria stella. Fino alla mangiatoia di Betlemme e alla tomba vuota di Gerusalemme".

Note sull'Autore

Mimmo Muolo, vaticanista e vice-

capo della redazione romana del quotidiano Avvenire, ha seguito per il suo giornale i pontificati di Giovanni Paolo II, di Benedetto XVI e ora quello di Francesco. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni, tra le quali: Generazione Gmg. La storia della Giornata mondiale della Gioventù (2011), Le feste scippate. Riscoprire il senso cristiano delle festività (2012), Il Papa del coraggio. Un profilo di Benedetto XVI (2017) e il romanzo Messaggio in bottiglia (2009). È anche autore di drammi teatrali: Bene comune e Il Papa e il Poeta. Percorso nella poesia di Giovanni Paolo II, rappresentati più volte in tutta Italia. Con Paoline ha pubblicato: Don Ernest Simoni. Dai lavori forzati all'incontro con Francesco (2018), tradotto in diverse lingue; L'enciclica dei gesti di papa Francesco (2017); I soldi della Chiesa. Ricchezze favolose e povertà evangelica (2019), classificatosi al secondo posto all'edizione 2020 del Premio "Cardinale Giordano".

## 'Assolo', Festival popolare italiano canti e corde mantici e ottoni

Da oggi quattro concerti in streaming dal Teatro Villa Pamphilj con Luigi Cinque, Gabriella Aiello, Gabriele Coen e Stefano Saletti & Barbara Eramo

Tornano i concerti del "Festival Popolare italiano - canti e corde mantici e ottoni" al Teatro di Villa Pamphilj di Roma in un'edizione speciale dal titolo "Assolo", pensata per poter essere effettuata in era Covid e che sarà visibile in streaming ogni sabato alle 15 a partire da oggi 7 novembre sulle pagine social del Teatro. Tre concerti con Luigi Cinque e le sue sperimentazioni sonore (7 novembre), Gabriella Aiello e i canti della tradizione popolare e contadina (14 novembre) e Gabriele Coen e i suoi itinerari della memoria tra klezmer e musica sefardita (21 novembre) in cui i tre artisti si esibiranno e dialogheranno in musica (e non solo) con il direttore artistico del festival, Stefano Saletti, in un

continuo scambio di sonorità e rimandi musicali. In ogni appuntamento i musicisti proporranno il proprio universo sonoro e racconteranno le influenze, i vari stili in un confronto di idee e pensieri che da sempre rappresentano l'anima del Festival, riallacciandosi anche all'esperienza online dei "Dialoghi mediterranei" andati in onda durante il lockdown e che hanno riscosso un grande successo di pubblico. Il 28 novembre, Stefano Saletti insieme a Barbara Eramo chiuderà il festival con i canti di libertà del Mediterraneo tratti dal repertorio della Banda Ikona. Assolo è una produzione Teatro Villa Pamphilj (Dir. Artistica Veronica Olmi) a cura di Stefano Saletti



# SuperNova

**amicity**  
Associazione Emittenti Radio Televisive

# 14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - [www.amicity.com](http://www.amicity.com)

# In libreria "La leggenda del Quarto Miglio" avventuroso e poetico romanzo del vaticanista di Avvenire Mimmo Muolo "Per un'altra strada"

Mimmo Muolo, vaticanista di Avvenire, offre un nuovo, avventuroso e poetico romanzo, "Per un'altra strada - La leggenda del Quarto Miglio", in cui il viaggio del protagonista diventa metafora dei drammi del nostro mondo e della nostra tortuosa ricerca del senso della vita. Secondo una leggenda, i magi venuti dall'Oriente per rendere omaggio a Gesù appena nato erano quattro e non tre. Il quarto, Artaban, avrebbe dovuto portargli in dono alcune pietre preziose, ma, partito in ritardo, non riuscì a raggiungere i compagni e arrivò a Betlemme quando già la Sacra Famiglia era emigrata in Egitto per sfuggire alla persecuzione di Erode. Nel romanzo "Per un'altra strada" (pp. 224 - euro 16,00), Mimmo Muolo reinventa il girovagare del Quarto Magio sulle

tracce del Nazareno fino a un sorprendente finale, in cui la somma dei ritardi accumulati dal protagonista si trasforma in un folgorante anticipo. Il mondo attraversato da Artaban nel romanzo è volutamente simile al nostro. Un mondo in cui il fenomeno migratorio ha tutti i dolorosi corollari che la cronaca ci testimonia, in cui lo squilibrio politico-economico tra il nord e il sud del mondo fa vittime innocenti, mentre i cambiamenti climatici, la prostituzione forzata, le epidemie e le persecuzioni scavano tragedie ai danni dei più deboli. Appare chiarissima, in questo senso, l'assonanza con il magistero di Papa Francesco e la sua denuncia "profetica" di quei mali. Una denuncia che risuona anche nella recente Enciclica "Fratelli tutti", di cui questo



volume sembra essere tributario, in particolare quando il protagonista veste i panni di un buon Samaritano ante litteram. Ma l'autore fa tesoro della lezione di Papa Francesco anche sotto due

altri profili: per la convinzione che oggi, come scrive il Pontefice nel Messaggio per la Giornata delle comunicazioni sociali 2020, "abbiamo bisogno di una narrazione che ci parli di noi e del bello che ci abita, che racconti il nostro essere parte di un tessuto vivo che riveli l'intreccio dei fili coi quali siamo collegati gli uni agli altri"; e per i tanti riferimenti, nel romanzo, alla Bibbia, il grande codice culturale (oltre che religioso) della nostra civiltà, con un invito a gustarne le pagine più belle (come, ad esempio, i Salmi) anche sotto il profilo letterario. In sostanza, la ricerca di Artaban si fa meta-fora delle strade, a volte tortuose e ardue, che ognuno può percorrere per giungere all'incontro personale con la Verità rivela-tasi in Cristo Gesù.

## Oggi in tv Sabato 7 Novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Il caffè di Rai 1	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24	06:20 - C'ERA UNA VOLTA IL MUSICARELLO	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:55 - Gli imperdibili	06:20-CulturapresentaMemexDoc-Cambia-Menti-p.01.Uomo/Macchina	08:00 - Elisir del sabato	06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - TG 1	07:00-GoodWitch-Laveraesenza	09:15 - Mi manda Raitre in più	07:05 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:05 - Parlamento Settegiorni	07:40-Quacosadidibolico	10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social	08:02 - IL SERGENTE ROMPIGLIONI - 1 PARTE	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - TG 1	09:00-MadamSecretary-Illatomigliore	10:45 - TGR Parma 2020	08:52 - TGCOM	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
08:18 - Tg1 Dialogo	09:40-Lavoliazioneedell'Iran	11:00 - TGR Bell - Italia	08:54 - METEO.IT	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:20-INostroCapitaleUmanoViaggonnell'Italia chetrovalavoro	11:30 - TGR Officina Italia	08:58 - IL SERGENTE ROMPIGLIONI - 2 PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - TG 1	11:05-Meteo2	12:00 - TG3	10:20 - BENVENUTI A TAVOLA NORD VS. SUD - COME CI CHIAMEREMO?	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:04 - UnoMattina in famiglia	11:10-TG2SportGiorno	12:21 - TG3 persone	11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA	07:55 - TRAFFICO
09:30 - TG 1 L.I.S.	11:25-DreamHotelChiangMai	12:25 - TGR Il Settimanale	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT
09:33 - UnoMattina in famiglia	13:00-TG2GIORNO	12:55 - TGR Petrarca	12:28 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT
10:30 - Buongiorno benessere	13:30-TG2Week-End	13:25 - TGR Mezzogiorno Italia	12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA	08:45 - VERNICE
11:25 - Gli imperdibili	14:00-IFiRoRosso	14:00 - TG Regione	13:00 - SEMPRE VERDE	08:51 - X-STYLE
11:29 - Che tempo fa	15:35-Giovaniefamosi	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	09:21 - DOCUMENTARIO
11:30 - Passaggio a Nord-Ovest	16:35-StopAndGo	14:20 - TG3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21	11:00 - FORUM
12:20 - Linea Verde Life - Bergamo	17:15-IProvinciale	14:45 - TG3 Pixel	16:42 - POIROT: DOPO LE ESEQUIE - 1 PARTE	13:00 - TGS
13:30 - TELEGIORNALE	18:00-GliImperdibili	14:49 - Meteo 3	17:23 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
14:00 - Linea Blu - Argentario	18:05-TG2L.I.S.	14:50 - TG3 L.I.S.	17:25 - METEO.IT	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
15:00 - Linea Verde Tour	18:10-Dribbling	14:55 - Gli imperdibili	17:29 - POIROT: DOPO LE ESEQUIE - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1075 - II PARTE - 1aTV
15:30 - A Sua immagine	18:25-TG2SportSera	15:00 - TV Talk	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 88 - 1aTV
16:10 - TG 1	18:50-Dribbling	16:35 - Frontiere	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 179 - 1aTV	15:23 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 89 - I PARTE - 1aTV
16:20 - Che tempo fa	19:40-N.C.I.S.LosAngelesChielatalpa?	17:25 - Report	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	16:00 - VERRISSIMO
16:25 - Rai 1 presenta Italia - Sit	20:30-TG220.30	18:55 - Meteo 3	21:22 - THE BOURNE IDENTITY - 1 PARTE	18:45 - RICADUTA LIBERA
18:45 - L'Eredità Week End	21:05-S.W.A.T.Allappello	19:00 - TG3	22:00 - TGCOM	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
20:00 - TELEGIORNALE	21:50-CriminalMindsCuriositamorbosa	19:30 - TG Regione	22:02 - METEO.IT	19:43 - RICADUTA LIBERA
20:35 - Ballando con le Stelle	22:40-BullSaggezzaumana	19:51 - TG Regione Meteo	22:06 - THE BOURNE IDENTITY - 2 PARTE	19:57 - TGS PRIMA PAGINA
23:40 - TG1 60 Secondi	23:30-TG2Dossier	20:00 - Blob	23:52 - TANGO & CASH - 1 PARTE	20:00 - TGS
23:44 - Ballando con le Stelle	00:15-TG2Storie.Iracontidellasettimana	20:20 - Le parole della settimana	00:50 - TGCOM	20:38 - METEO.IT
00:40 - Rai - News24	00:55-TG2Mizar	21:45 - Sapiens, un solo pianeta	00:52 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
01:12 - Che tempo fa	01:20-TG2Cinematinee'	23:55 - TG Regione	00:56 - TANGO & CASH - 2 PARTE	21:20 - TU SI QUE VALES
01:15 - Sottovoce	01:25-TG2AChabLibri	00:00 - TG3 Mondo	02:07 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE	00:40 - TGS - NOTTE
01:45 - Dietro i candelabri	01:30-TG2Si,Viaggiare	00:25 - TG3 Agenda del Mondo	02:27 - FESTIVALBAR 2004 - FINALE PRIMA PARTE	01:14 - METEO.IT
03:40 - Rai - News24	01:45-TG2EaiParade	00:28 - Meteo 3		01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
05:55 - A Sua immagine	01:55-BuoniaNulla	00:30 - Un giorno di Pretura Costretta a uccidere		01:41 - SOLO PER AMORE - DESTINI INCROCIATI
	03:20-Rex-Lammaemsempralamma			
	04:00-Masquerade			
	04:50-Piloti			

**la Voce**  
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE  
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
 via Laurentina km 27, 150  
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
ppn  
Pagina  
News

[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

